RELAZIONE SOCIALE 2004

FONDAZIONE
DELLA COMUNITÁ
DI MONZA E BRIANZA

ONLUS

Supervisione e Coordinamento:
Ezio Piovan, Marta Petenzi

Progetto grafico:
Puntolinea Advetising Monza - www.puntolinea.it

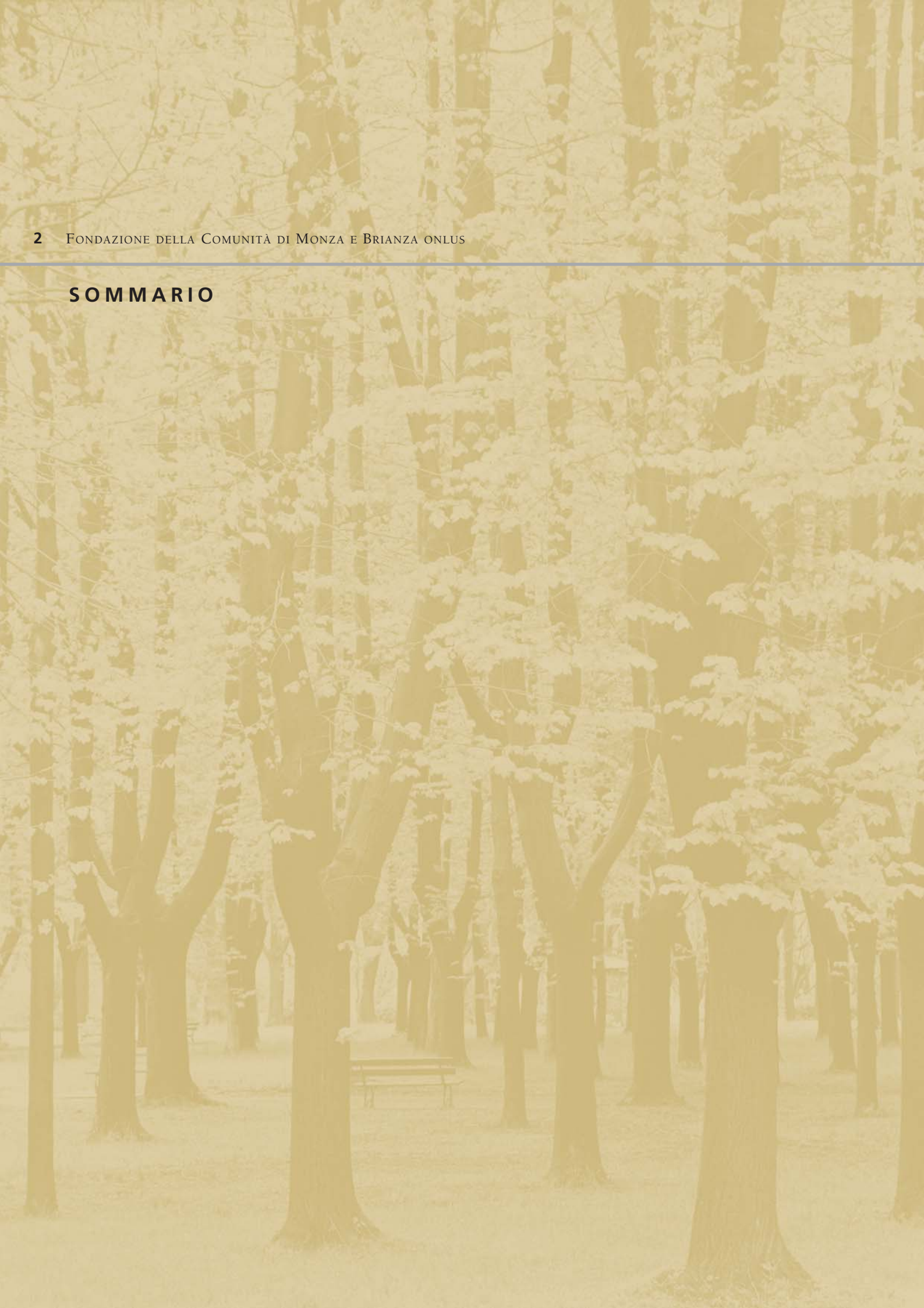
Materiale fotografico:
Stefano Magrin

Stampa:
Tipografia ??

Fondazione della Comunità di Monza e Brianza onlus

RELAZIONE SOCIALE 2004

SOMMARIO



LETTERA DEL PRESIDENTE 5

STORIA - MISSION - ORGANI ISTITUZIONALI 7

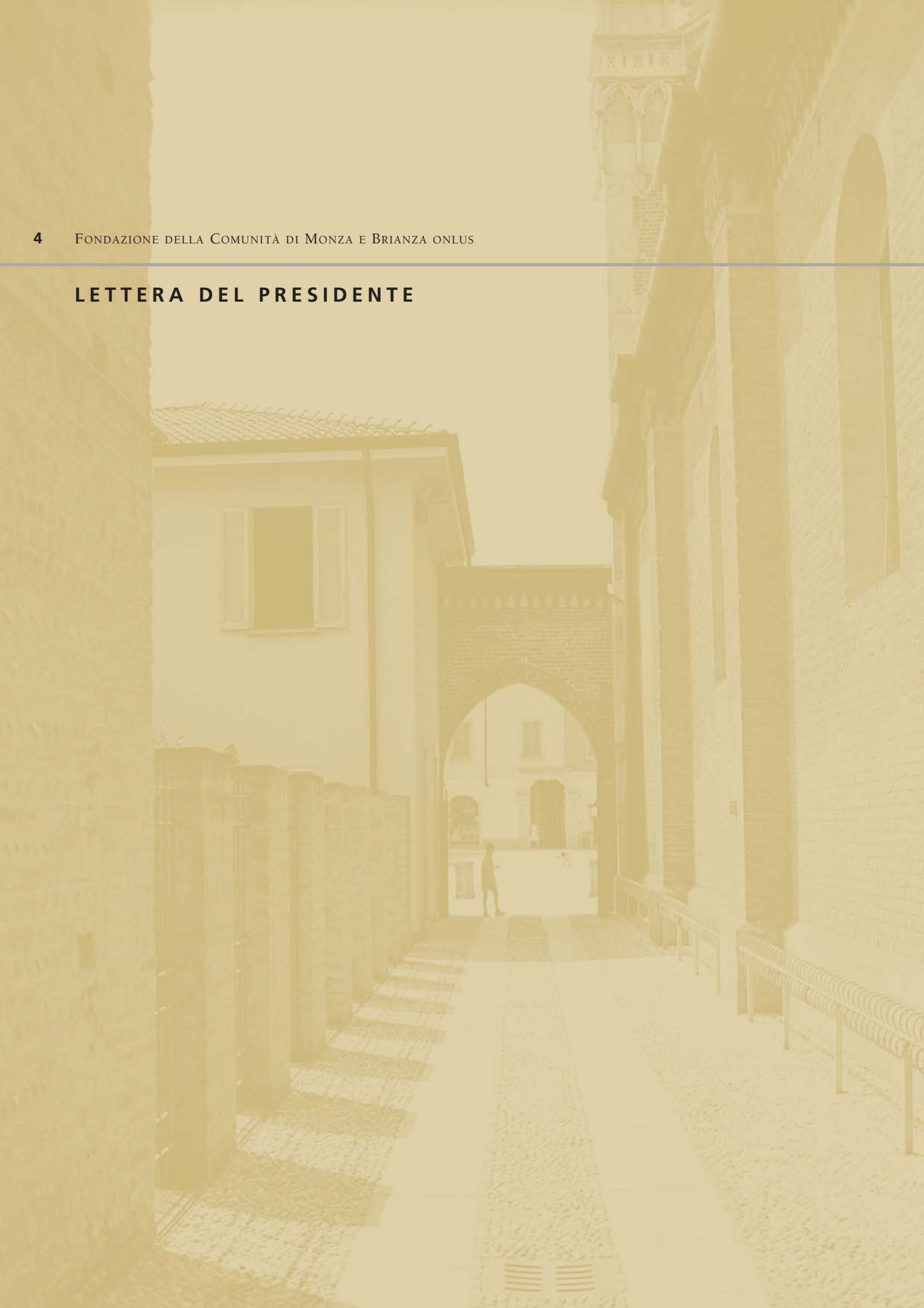
GLI STAKEHOLDERS 13

ATTIVITA' SOCIALE 2004 17

II PARTE
BILANCIO D'ESERCIZIO 55

BUDGET SOCIALE 67

LETTERA DEL PRESIDENTE



Con il 31 dicembre 2003 si è chiuso il primo triennio di vita della Fondazione della Comunità di Monza e Brianza.
Come per tutte le iniziative che devono decollare con l'aiuto e il senso di responsabilità sociale dei componenti di una comunità, è stato un triennio impegnativo e laborioso. Il Consiglio uscente e gli amici della Fondazione hanno lavorato con dedizione per gestire e presentare alla Comunità la nuova Fondazione e la sua utilità per il nostro territorio.

I risultati del triennio sono illustrati nelle pagine successive del rapporto e dimostrano un alto grado di partecipazione della nostra Comunità, sia alle iniziative per la raccolta fondi sia alla presentazione di progetti relativi ai bandi che di volta in volta abbiamo proposto per raccogliere iniziative di utilità sociale.

Abbiamo voluto concludere il primo triennio di attività con un convegno tenuto a Monza il 25 ottobre 2003 organizzato insieme alla Fondazione Cariplo e con la collaborazione di Assindustria di Monza e Brianza. E' stato il primo convegno in Italia sulle Fondazioni Comunitarie locali.
Un momento di riflessione sul contributo che le Fondazioni comunitarie, nate su iniziativa della Fondazione Cariplo, possono offrire al mondo del volontariato e in generale al terzo settore.
Nelle pagine successive del rapporto annuale se ne trova un ampio resoconto.
Il convegno è stato anche l'occasione con cui abbiamo voluto ringraziare il Consiglio uscente per l'impegno operativo e la passione dimostrata per l'attività della nostra Fondazione.

Un particolare ringraziamento al Comitato di Nomina presieduto dal dott. Nicola Laudisio, Presidente del Tribunale di Monza, che ha riconfermato per il secondo triennio molti dei componenti del Consiglio uscente per dare continuità all'operato fin qui svolto.

I membri del Consiglio riconfermati dovranno, insieme ai nuovi consiglieri, produrre un consistente sforzo per migliorare ulteriormente il contributo che la Fondazione di Monza e Brianza offre agli Enti no-profit della nostra Comunità. Un rilevante sforzo dovrà essere dedicato alla promozione della raccolta di donazioni che ci consentiranno di vincere la sfida con la Fondazione Cariplo consolidando il nostro Patrimonio e permettendo alla nostra Fondazione di continuare ad erogare fondi per i progetti di utilità sociale anche per le generazioni future.
Un caldo ringraziamento.

Mario Zanone Poma

STORIA • MISSION • ORGANI ISTITUZIONALI

STORIA
MISSION
ASSETTO ISTITUZIONALE

Storia

La giovane età della Fondazione non consente di presentare dati con significativi indici di proiezione, né fatti che abbiano fornito consolidati motivi di variazione nell'organizzazione sociale della comunità. Peraltro riteniamo opportuno ripercorrere in estrema sintesi le prime tappe della nostra esperienza, che vogliamo credere inizio di un lungo percorso.

► Il progetto

È' il 1997 quando la Fondazione Cariplo inizia ad interrogarsi circa l'opportunità di promuovere la costituzione di Fondazioni Comunitarie, novità assoluta per l'Italia. Dopo un'analisi e verifica negli Stati Uniti del modello operativo delle Community Foundations, il progetto di costituzione delle Fondazioni è deliberato dal Consiglio di Amministrazione e presentato pubblicamente in un convegno internazionale tenutosi a Milano il 24 Aprile 1998. Ad oggi il progetto è praticamente concluso con la creazione di dodici Fondazioni delle Comunità locali operanti a livello provinciale in Lombardia ed a Novara.

► La Fondazione della Comunità di Monza e Brianza onlus

Innanzitutto è giusto sottolineare che la nostra Fondazione, in segno di riconoscimento della peculiarità del territorio, è nata ancor prima della effettiva delibera di costituzione della Provincia di Monza e della Brianza, avvenuta solo nel maggio 2004;

> **1999**, costituzione Comitato Promotore: composto di note personalità del territorio, in grado di coinvolgere nell'iniziativa i soggetti potenzialmente interessati e verificare quindi la reale fattibilità del progetto stesso;

> **2000** costituzione Comitato Organizzativo: elemento strategico per il successo dell'iniziativa; ad esso è stato demandato il compito della preparazione del piano strategico, condizione essenziale perché la Fondazione Cariplo approvasse in via definitiva la costituzione della Fondazione ed il lancio delle "SFIDE" con l'assegnazione del patrimonio iniziale;

> **18 dicembre 2000** costituzione della Fondazione presso il notaio dott. Erba di Monza;

> **11 gennaio 2001** seduta di insediamento del consiglio di amministrazione;

> **5 Aprile 2001**, presso l'Assoindustria di Monza e Brianza, l'evento pubblico di presentazione della Fondazione della Comunità di Monza e Brianza onlus alle Istituzioni ed alla Comunità.

IL PRIMO TRIENNIO, LA SINTESI DEI RISULTATI:

EROGAZIONI		
2001	65 progetti selezionati per euro	943.530,60
2002	72 progetti selezionati per euro	881.460,00
2003	82 progetti selezionati per euro	933.440,00

PATRIMONIO RACCOLTO		
2001	Fondi raccolti per euro	77.468,54
2002	Fondi raccolti per euro	556.952,28
2003	Fondi raccolti per euro	595.345,42

Mission

Patrimonio fondazione

Fondi patrimoniali destinati

Cofinanziamento progetti selezionati

Progettualità

Crescita culturale

Analisi aree a rischio

Costituzioni di reti

Sostenibilità progettuale

Responsabilità sociale

Razionalizzazione risorse

La **QUALITÀ DI VITA** è intesa nel senso di dare concretezza ai valori di solidarietà e sussidiarietà, per la costituzione di una comunità solidale e coesa che formi lo stato sociale.
La qualità della vita non è un bene che riguarda solo noi, è questo uno dei punti principali per capire appieno l'azione della Fondazione, ma riguarda soprattutto le **future generazioni**.
La Fondazione opera oggi per creare un **patrimonio sociale** che garantisca nel tempo la crescita della comunità.
Il raggiungimento di questi obiettivi di settore:

1. nella INDIVIDUAZIONE di interventi in aree sociali con bisogni prioritari;
2. nello SVILUPPO e STIMOLO della progettualità delle organizzazioni nonprofit;
3. nell' EROGAZIONE di contributi a progetti innovativi e che abbiano caratteristiche di **sostenibilità** attraverso soluzioni tecniche di contenimento e razionalizzazione dei costi gestionali.

E' del tutto evidente che il miglioramento della qualità della vita non può prescindere dalla

PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA DONAZIONE.

La filantropia comunitaria, riaffermando il ruolo sociale del dono, crea le basi di quel capitale sociale che è fondamento indispensabile per la crescita non solo morale e civile, ma anche economica e sociale della nostra comunità.
Essa, facendo leva sul senso di appartenenza, permette alle persone di sentirsi veramente cittadini e offre un'alternativa reale per tutti coloro che desiderano partecipare alle definizione e realizzazione del bene comune.
La Fondazione propone due strade:

la prima si basa sostanzialmente sullo stimolo a cofinanziare progetti proposti da enti nonprofit e scelti attraverso le risposte ai Bandi da lei promossi e di cui si pone come soggetto garante,

la seconda è di promuovere donazioni dirette alla Fondazione, utilizzando strumenti operativi studiati e messi a disposizione per agevolare i donatori potenziali.

NON SI DONA ALLA FONDAZIONE MA PER IL SUO TRAMITE A FINALITÀ DI UTILITÀ SOCIALE.

Organi istituzionali e Governance

COMITATO DI NOMINA

Presidente del Comitato
NICOLA LAUDISIO
Presidente del tribunale di Monza

MICHELE FAGLIA
Sindaco del Comune di Monza

LODOVICO FRATTOLA
Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università degli Studi di Milano-Bicocca

GIULIO FUMAGALLI ROMARIO
Cav. Del Lavoro

LEOPOLDO GARIBOLDI
Arciprete di Monza

AGOSTINO GAVAZZI
Presidente Banco di Desio

ANTONIO MASCHERONI
Notaio

EZIO RIVA
Rappresentante Fondazione Cariplo di Milano

CARLO SANGALLI
Presidente Camera di Commercio e Industria
di Milano

CARLO EDOARDO VALLI
Presidente Associazione Industriali
di Monza e Brianza

COLLEGIO DEI REVISORI

POZZOLI GUIDO	(Presidente)
BORACCHI FERRUCCIO	(Membro effettivo)
TESTA LUIGI	(Membro effettivo)
RIVA	(Membro supplente)
VERGALLO	(Membro supplente)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ZANONE POMA MARIO	(Presidente)*
FONTANA GIUSEPPE	(Vicepresidente)*
BERTOGLIO AMBROGIO	
BONAVOGLIA FELICE	
COLOMBO ANGELO	
COLOMBO GIUSEPPE	
GIAMBELLI VALENTINO	
MERONI DANIELE	
MUSSI CARLO	
ORIGGI ENRICO	
PIOVAN EZIO *	
ROVATI LUIGI	
SANTAMARIA BRUNO *	
STELLA ANDREA *	
VOLPI EUGENIA	

** Membri del Comitato Esecutivo*

Per i compiti del C.d.A. si fa riferimento allo statuto.

SEGRETARIO GENERALE

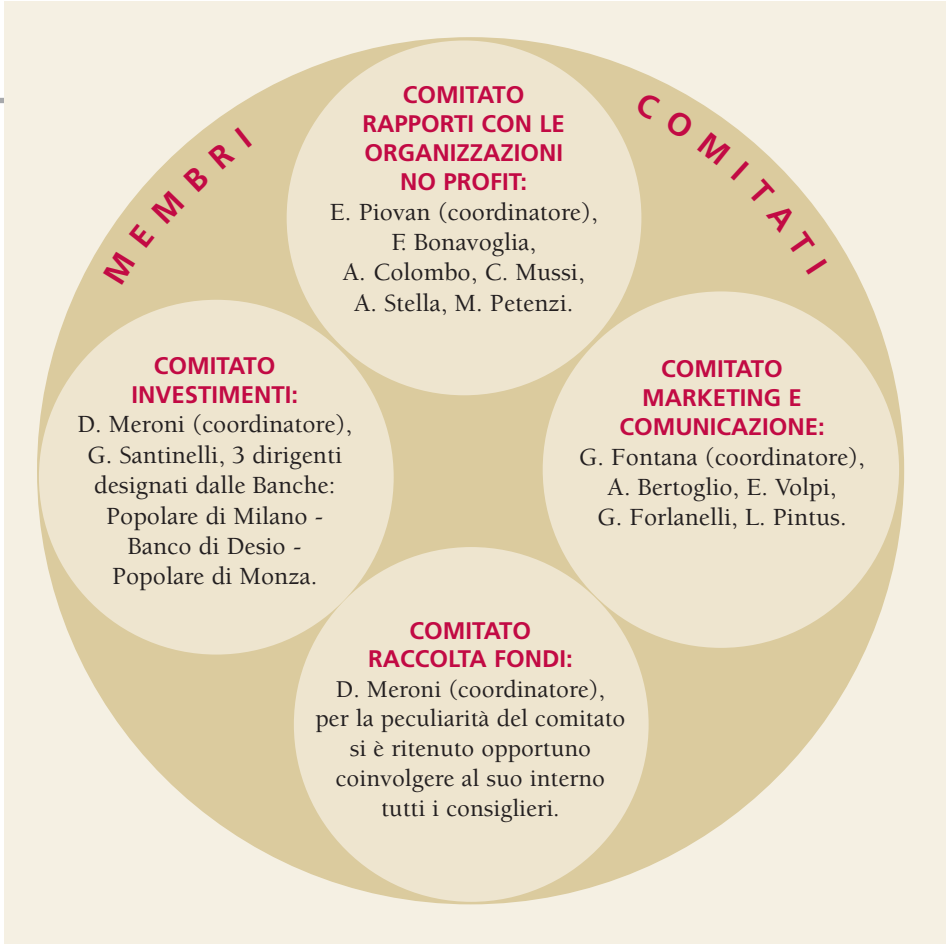
PIOVAN EZIO

COLLEGIO DEI PROIBIVIRI

BERTAZZINI PIERFRANCO
ERBA VINCENZO

COMITATI CONSULTIVI

Il ruolo che la Fondazione svolge all'interno del territorio richiede una partecipazione attiva di tutti i membri del Consiglio d'Amministrazione. Soluzione a quest'esigenza è stata individuata nella costituzione di **Comitati Consultivi**.
Nella composizione dei Comitati assume particolare rilievo la possibilità di coinvolgere "volontari" che possano, come membri esterni, implementare ed arricchirne la professionalità.



STRUTTURA OPERATIVA

Nel 2004 la Fondazione si è avvalsa di:

> una dipendente a tempo indeterminato part–time dal mese di aprile;

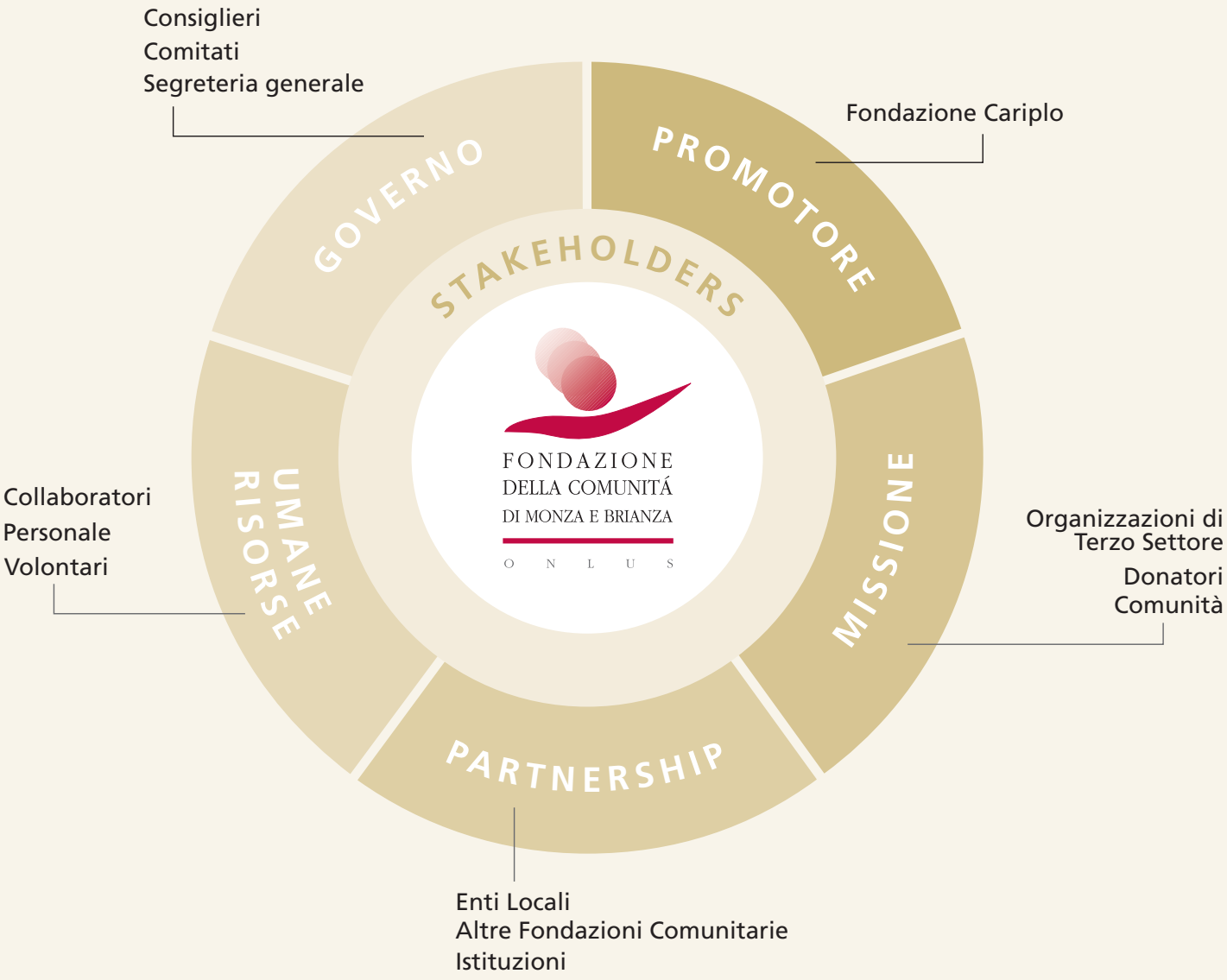
> una neolaureata presso l'Università Bocconi di Milano in Economia Aziendale con specializzazione Organizzazioni nonprofit, inquadrata con un rapporto di collaborazione finalizzato all'area progetti;

> due stagiste, la prima a supporto dell'area comunicazione e marketing, la seconda per la gestione dell'Infopoint costituito per il progetto Cres.

Hanno collaborato due volontari, uno nel ruolo di referente per il progetto CRES, e l'altro a supporto nell'area amministrativa.

GLI STAKEHOLDERS

GLI STAKEHOLDERS


Consiglieri
Comitati
Segreteria generale
GOVERNO
Fondazione Cariplo
PROMOTORE
STAKEHOLDERS
FONDAZIONE
DELLA COMUNITÁ
DI MONZA E BRIANZA
ONLUS
Collaboratori
Personale
Volontari
UMANE RISORSE
MISSIONE
Organizzazioni di Terzo Settore
Donatori
Comunità
PARTNERSHIP
Enti Locali
Altre Fondazioni Comunitarie
Istituzioni

Stakeholders

ENTI BENEFICIARI

La caratteristica principale della Fondazione della Comunità di Monza e Brianza è di essere un ente erogatore; ciò significa che, per raggiungere il proprio obiettivo di "miglioramento della qualità della vita della comunità", non si occupa della gestione diretta dei progetti ma eroga contributi a soggetti di primo livello preposti a ciò, gli *enti beneficiari*.
Si può, quindi riportare l'elenco delle principali tipologie di enti che nei primi quattro anni di attività della Fondazione hanno beneficiato in misura prevalente dei contributi stanziati attraverso i bandi di concorso:

- Le Associazioni di Volontariato
- Le Cooperative Sociali di tipo A
- Le Cooperative Sociali di tipo B
- Le Fondazioni
- Gli Enti pubblici (Amministrazioni comunali, università, ecc.)
- Gli Enti Ecclesiastici

La relazione che s'instaura con l'ente beneficiario si attua prevalentemente attraverso la partecipazione dell'ente stesso al bando di concorso indetto dalla Fondazione; questo primo approccio si rafforza nel tempo, durante tutta la fase di gestione di avanzamento del progetto, sino alla sua conclusione.
La Fondazione, nella sua crescita, non vuole essere considerata unicamente come ente erogatore, ma ritiene importante instaurare una relazione bidirezionale, presentandosi come partner delle organizzazione del terzo settore e punto di aggregazione. Infatti, se da un lato c'è l'interesse al finanziamento dei progetti presentati, dall'altro, la Fondazione deve essere supportata dagli enti beneficiari, soggetti vicini e consapevoli delle problematiche del territorio, per delineare le proprie linee d'intervento.
Quest'ultimo aspetto è particolarmente ricco di contenuto, perché il ruolo della Fondazione vuole essere sempre più propositivo, di promozione e stimolazione di interventi nelle aree individuate prioritarie di bisogno; interventi che poi dovranno essere concretamente attuati dagli operatori del settore, cui va riconosciuta la necessaria conoscenza e professionalità. La Fondazione non deve commettere l'errore di sovrapporsi nella fase operativa, non ne ha sia le capacità professionali sia le competenze specifiche, deve contribuire a delineare le linee guida di una sempre più attuale politica sociale.

DONATORI

Affrontando l'analisi della categoria donatori è indispensabile una premessa sul ruolo della ***Fondazione Cariplo***, non solo come promotrice del progetto per la costituzione di tutte le fondazione comunitarie, ma anche quale "GRANDE DONATORE".
L'azione della Fondazione Cariplo si sviluppa attraverso due modi:

- **La sfida patrimoniale:** sin dall'inizio l'obiettivo prioritario è stato di promuovere l'autonomia delle Fondazioni Comunitarie. Per tale ragione, a fronte di un patrimonio iniziale di 5,2 milioni di euro messo a disposizione, la Fondazione Cariplo, a condizione che la nostra Fondazione ne raccolga altrettanti sul territorio in un massimo di dieci anni, ne donerà ulteriori 5,2 , rilasciando in via definitiva anche i primi.
- **Le erogazioni territoriali:** la Fondazione Cariplo ha inoltre deciso di sostenerci attraverso le tradizionali "erogazioni territoriali",

La Fondazione Cariplo, fatta salva la sua peculiarità, fa quindi parte dei donatori. In questa categoria sono naturalmente compresi tutti coloro che hanno contribuito e stanno contribuendo alla costituzione del citato patrimonio della nostra Fondazione. Chiunque, singoli cittadini, imprese, istituzioni, associazioni di categoria, può assicurare il proprio sostegno e partecipare alla costituzione di un gran patrimonio comune.
I Donatori rappresentano una risorsa fondamentale; è necessario porre forte attenzione nel rapporto che s'instaura con gli stessi, attraverso azioni di gratificazione e fidelizzazione.
Saranno particolarmente indicativi il coinvolgimento e l'informazione relativamente al nostro operato, nei confronti di tutti coloro che finora hanno creduto nella causa della Fondazione, sostenendola attraverso l'apertura di Fondi Patrimoniali o l'acquisto di Buone Azioni.

ATTIVITÀ SOCIALE 2004

Operatività

Il contenimento dei costi non è stato di ostacolo ad implementare l'attività della Fondazione.
In particolare nel 2004 si è operato per rendere più efficiente e puntuale la comunicazione attraverso sia la rivisitazione di tutti gli strumenti istituzionali di base, sia attuando una serie di iniziative mirate principalmente a diffondere la conoscenza della Fondazione, a sviluppare studi di settore per l'individuazione delle aree prioritarie di bisogno ed in fine a sperimentare il nuovo sistema informativo denominato SIF (sistema informativo per la filantropia), introdotto in prima istanza per la gestione delle attività erogative (bandi) e di raccolta fondi, quindi per la completa gestione dell'area amministrativa.

Citiamo in particolare alcune delle iniziative che hanno suscitato un riscontro positivo:

> Pubblicazione di una nuova edizione del documento **istituzionale**, con uno stile grafico più incisivo, ciò si è reso necessario per meglio comunicare il ruolo della Fondazione a seguito di una maggiore consapevolezza di quello che siamo e vogliamo comunicare;

> Pubblicazione del numero zero dell'informatore **"Notizie dalla Fondazione della Comunità di Monza e Brianza", documento che si ritiene di importanza basilare** al fine di creare un legame informativo continuo con coloro che condividono la mission della fondazione, o per avvicinare coloro che non ci conoscono;

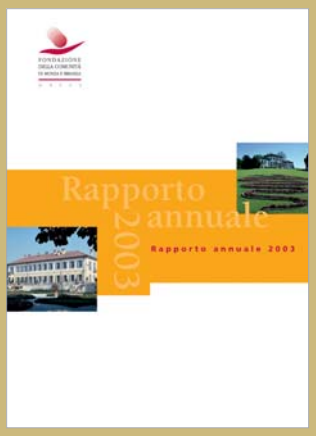
> Pubblicazione del **Report 2003**, in particolare si è provveduto ad una sua diffusione più capillare attraverso la spedizione postale a tutti gli stakeholders;

> Pubblicazione dello **Statuto** in una nuova forma grafica più elegante, da utilizzare nelle varie presentazioni e manifestazioni;

> Pubblicazione di una nuova **brochure** per rilanciare l'iniziativa **sulle Buone Azioni**, come principale strumento di raccolta del patrimonio;

> Pubblicazione di **un quartino**, ossia di un documento con il quale si è voluto informare la comunità relativamente a tutte le attività erogative con la pubblicazione dei progetti selezionati attraverso i bandi e con la comunicazione del lancio dei nuovi bandi.
E' stata un'operazione capillare poiché sono state distribuite circa 50.000 copie, allegate al bisettimanale "Il Cittadino"di di Monza e Brianza, testata a più larga diffusione nel territorio.

> Note di solidarietà, **prima stagione musicale 2004/05**.
La Fondazione ha promosso una stagione concertistica a Monza che ha avuto, oltre al piacere di portare nella nostra Provincia buona musica con maestri ed importanti concertisti, l'indubbio valore di contribuire a migliorare la qualità della vita di nostri concittadini particolarmente colpiti. L'auspicio



è che altre iniziative come questa possano trovare in futuro altrettanta positiva accoglienza. Accomunare la promozione culturale e la promozione sociale è una linea che vorremmo perseguire anche in futuro.

> Organizzazione a dicembre di un evento in cui sono stato premiati i **donatori benemeriti** ed è stato presentato ufficialmente l'Albo dei donatori della Fondazione;

> Partecipazione attiva al **convegno dei Dottori commercialisti** sul tema della responsabilità sociale d'impresa, attraverso un intervento del Presidente ed un infopoint in cui è stato distribuito materiale promozionale. In occasione del convegno è stato siglato un protocollo di comunione di intenti sociali con l'Ordine ed ufficializzata l'apertura del Fondo Patrimoniale dei Dottori Commercialisti di Monza e Brianza.

> Particolare rilievo ha avuto una nostra iniziativa in occasione della giornata dell'Alzheimer, contestualmente la Fondazione ha provveduto sia allo stanziamento di una **macroerogazione** di centomila euro, sia a finalizzare il ricavato della 1° stagione concertistica, di cui sopra, per aprire un fondo patrimoniale legato alla ricerca sulla malattia di Alzheimer.

> Continua infine un'ampia collaborazione con i principali media locali, che ha dato luogo alla pubblicazione nel 2004 di oltre **cinquanta comunicati stampa** relativi all'attività istituzionale della Fondazione.
L'evidente interesse dei principali media locali e non solo, dimostra un'attenzione riguardo alle nostre azioni in particolare se mirate a temi ben definiti ed anche, data la qualità dei servizi pubblicati, una comprensione e condivisione della nostra mission.

Raccolta a patrimonio

Uno degli aspetti principali e più innovativi che caratterizzano il progetto "Fondazioni Comunitarie" è rappresentato dall'impulso alla donazione. La raccolta a patrimonio è per tanto prioritaria nella vita della nostra fondazione.
Riteniamo opportuno sottolineare i risultati sia riferiti all'esercizio 2004 sia nel loro complesso dall'inizio della storia della Fondazione. Quest'analisi ci porta a verificare la rendicontazione di quanto già fatto e ci consente di trarre delle indicazioni su come dobbiamo proporci per la gestione 2005.

Anno 2004 = € 889.809,76

Si può constatare che l'andamento è altalenante e che non segue una logica temporale, in quanto il picco di novembre è legato all'incorporazione dell'ex Fondazione Clara Cornelia Castelli.

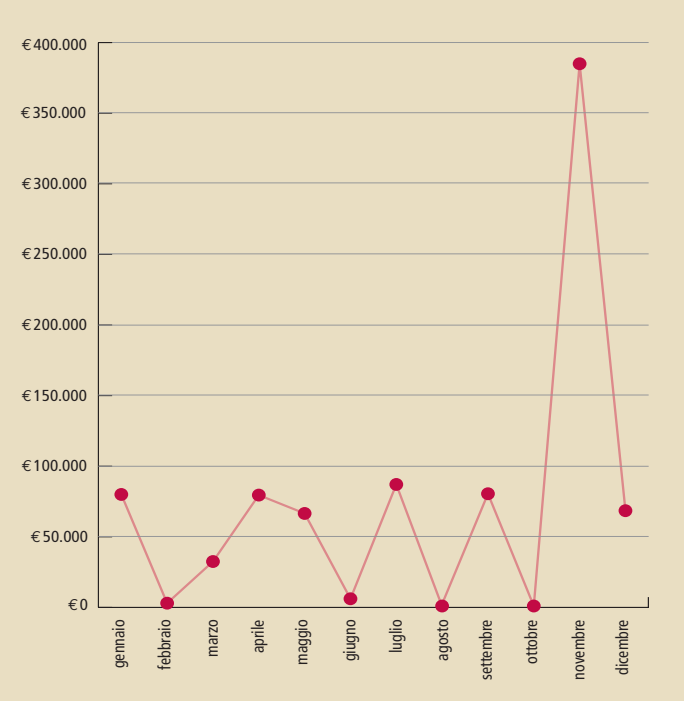


Grafico 1: evoluzione temporale della raccolta nel corso dell'anno

Le considerazioni precedenti riportano all'analisi della Sfida con la Fondazione Cariplo.
Il risultato brillante dell'esercizio 2004 ci ha consentito di completare il recupero dell'obiettivo globale del primo quadriennio. Di fatto, per la fase di start up, nel corso del primo anno la raccolta era stata inferiore al target annuale.

Grafico 2: andamento complessivo sfida

Grafico 3: raffronto annuale sfida/raccolto

I soddisfacenti risultati ottenuti ci hanno consentito di rispettare i termini della sfida con la Fondazione Cariplo e di beneficiare degli interessi sul patrimonio condizionato c/o la Fondazione Cariplo.
I risultati positivi, comunque, non ci permettono di allentare la tensione sull'obiettivo, cha ancora una volta ricordiamo essere una raccolta a patrimonio di 5,2 milioni di euro in 10 anni.
Non riuscire in questa sfida più esplicitamente significa che la Comunità non beneficerà del patrimonio di 10,4 milioni di euro che la Fondazione Cariplo ha messo a disposizione per la Provincia di Monza e Brianza.

Nel corso del 2004 sono stati fidelizzati molti dei donatori già esistenti e sono stati raggiunti una cinquantina di nuovi donatori, questo gruppo che diventa sempre più importante di amici che condividono il nostro progetto rappresenta uno dei risultati più significativi della nostra azione presso la comunità.
La crescita dei donatori è stata possibile con una serie di iniziative, che possiamo riassumere in:

> Incontri con singoli cittadini, Istituzioni, Club di servizio, Ordini professionali ed Organizzazioni nonprofit per un totale di circa 300 contatti;
> Azioni per la sensibilizzazioni verso la possibilità della fusione di fondazioni esistenti, con apertura di fondi patrimoniali recependo la mission originale e usufruendo dei vantaggi che la Fondazione può loro offrire;
> Eventi promossi dall'Associazione Amici della Fondazione tra i quali, in particolare, un invito accolto da un centinaio di amici presso l'elegante Villa d'Este, che ha contribuito in maniera fattiva alla distribuzione di Buone Azioni;
> Molteplici iniziative per potenziare il numero di fondi patrimoniali, nella gestione 2004 ne sono stati aperti 14.

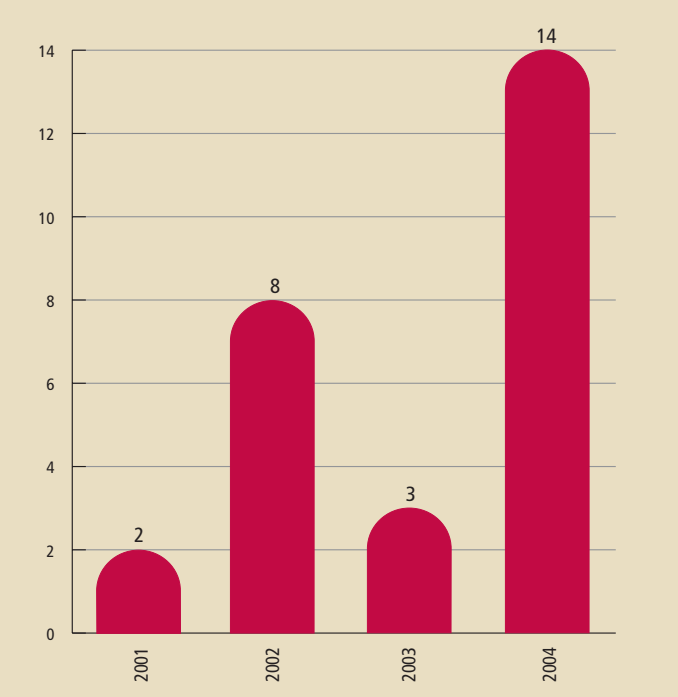


Grafico 4: Fondi patrimoniali aperti negli anni

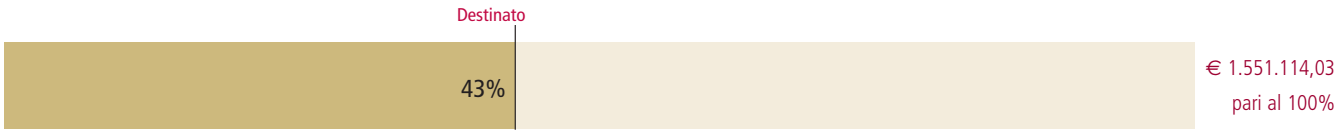
Lo strumento della "Buona Azione" è stato ancora una volta fondamentale per la raccolta a patrimonio, in particolare per permette una diffusione capillare ed avvicinare più donatori.

I FONDI PATRIMONIALI

Sono donazioni o lasciti in denaro o in beni trasformabili in denaro. Ogni fondo patrimoniale costituito entra irrevocabilmente a far parte del patrimonio della Fondazione e può avere un indirizzo specifico; gli interessi che maturano annualmente saranno perennemente destinati alla volontà espressa dal fondatore al momento della costituzione del fondo. La Fondazione offre al donatore la possibilità di scegliere tra diverse tipologie di fondi.

La costituzione di un fondo patrimoniale avviene con un atto notarile, se esplicitamente chiesto dal donante o se la donazione è di entità rilevante, con una scrittura privata negli altri casi. I fondi vengono di norma

I FONDI PATRIMONIALI DESTINATI	
Fondo Mamma Rita	Istituito nel 2001 dalla Famiglia Fontana con un primo contributo, ha beneficiato di incrementi grazie a successive donazioni, diventando un significativo esempio di "fondo aperto". È una testimonianza concreta per l'operato del Centro cha da sempre combina all'attività di sostegno l'opera di educazione scolastica e reinserimento dei giovani.
Fondo Le Due Rose	Istituito nel 2002 dalla Fondazione le Due Rose. E' testimonianza dell'attività della Fondazione e delle collegate associazioni e cooperative che operano a favore di soggetti anziani e disabili.
Fondo Clara Cornelia Castelli	Costituito a dicembre 2004 testimonia un esempio di Fondo derivante dalla fusione di Fondazioni private estinte. Lo scopo del fondo è quello di promuovere attività di sostegno per anziani bisognosi con assistenza a domicilio, supportare i giovani orfani o ammalati con sussidi di studio.
Fondo per la ricerca e l'assistenza a favore dei malati di Alzheimer	Il Fondo nasce attraverso il ricavato dalla vendita degli abbonamenti alla Stagione Concertistica "Note di Solidarietà". La mission del fondo è quella di promuovere interventi nei confronti delle problematiche legate alla malattia di Alzheimer anche attraverso il Centro Diurno Integrato attualmente in costruzione.
Il Dopo di Noi	La Fondazione si è sempre dimostrata sensibile verso il tema del Dopo di Noi, tematica che per la nostra comunità un aspetto particolarmente importante e meritevole di attenzione. Infatti, in seguito ad incontri con le istituzioni e i rappresentanti dei soggetti di terzo settore che si occupano di disabilità, è emersa la grande difficoltà che i genitori di ragazzi disabili, ormai adulti, affrontano nel formare i propri figli all'autonomia, in proiezione di un futuro distacco dalle figure genitoriali. Ad oggi la Fondazione ha all'interno del suo patrimonio tre Fondi Patrimoniali dedicati a questa tematica: - Fondo Davide - Fondo Romano Longoni - Fondo Le Chiavi di Casa



Valorizzazioni dei fondi patrimoniali al 31/12/2004 per tipologia

costituiti per un importo minimo di 25.000 euro, con una cifra inferiore se esiste un impegno di massima a raggiungere i 25.000 euro.

I Fondi Memoriali sono costituiti per onorare la memoria di un proprio caro in un settore d'intervento cui la persona era particolarmente sensibile. I fondi memoriali rappresentano una possibilità particolarmente importante in quanto legano le generazioni future al ricordo di una persona che è stata importante per la comunità, sensibilizzandole nel tempo ai problemi della comunità stessa.

I FONDI PATRIMONIALI MEMORIALI	
Fondo Silvio Missaglia onlus	Associazione per la ricerca a favore dell'anziano Istituito da Valentino Missaglia in nome e per conto dell'Associazione Silvio Missaglia onlus che opera per la ricerca a favore dell'anziano
Fondo Mario e Irma Colombo	Il fondo ha per finalità il sostegno dei progetti di utilità sociale che mirano al miglioramento della qualità della vita del territorio di Monza e Brianza.
Fondo Rodolfo Gavazzi	Costituito nel 2002 da Giulio Romario Fumagalli, è destinato alle attività di Volontariato nel settore sanitario per ricordare le iniziative che in tali aree il Grand'Ufficiale Rodolfo Gavazzi ha espresso nei 18 anni di Sua presidenza della Clinica Zucchi di Monza.
Fondo Pasquale Valli	Istituito nel 2002 da Carlo Edoardo Valli con la volontà di sostenere qualsiasi "buona azione" per il territorio di Monza e della Brianza.
Fondo Professor Cesare Bartorelli e Fondo Senatore Walter Fontana	Si tratta dei primi Fondi Patrimoniale nati dalla possibilità di estinguere una Fondazione operativa sul territorio di Monza e della Brianza, costituendo, all'interno del patrimonio della Fondazione della Comunità di Monza e Brianza, fondi patrimoniali specifici riportanti le finalità della fondazione estinta. In particolare la loro mission è quella di migliorare la qualità dell'assistenza dagli ammalati affetti da neoplasia attraverso interventi di sensibilizzazione e promozione.
Fondo Villa Pietro e Beretta Teresa	È il primo fondo costituito in seguito ad un lascito testamentario a favore della Fondazione. In particolare il fondo è finalizzato ad un reale sostegno dei bisogni sociali con particolare riguardo ai soggetti anziani, del territorio di Monza e Brianza, cui Villa Pietro era particolarmente legato.

Valorizzazioni dei fondi patrimoniali al 31/12/2004 per tipologia

ESEMPIO DI ACCORDO PER LA COSTITUZIONE DI UN FONDO PATRIMONIALE

CONTRATTO DI COMUNIONE DI INTENTI

Tra

La FONDAZIONE DELLA COMUNITÀ DI MONZA E BRIANZA
in persona del Presidente Dottor Mario Zanone Poma, qui di seguito denominata la "Fondazione",

e

L'Ordine dei Dottori Commercialisti di Monza
in persona del Presidente Dottor Gilberto Gelosa, qui di seguito denominato "Ordine".

Al riguardo,

premesso che

- la Fondazione ha per scopo la costituzione di un patrimonio la cui rendita sia permanentemente destinata in beneficenza per finanziamento di attività di assistenza sociale e socio sanitaria, formazione, tutela, promozione e valorizzazione di attività culturali e delle cose di interesse artistico e storico, della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente ed altre finalità volte a migliorare la qualità della vita del territorio di Monza e Brianza e di promuovere direttamente o indirettamente la raccolta di fondi da distribuire insieme alle somme derivanti dalla gestione del patrimonio per le medesime finalità;
- la Fondazione rappresenta le opportunità finalizzate alla realizzazione di azioni di solidarietà sociali congiunte con l'Ordine, ponendosi come strumento di canalizzazione delle risorse e centro operativo;
- i dottori commercialisti di Monza e della Brianza, attraverso l'Ordine che li rappresenta e può fungere da organo promotore, manifestano un reale interesse a partecipare ad iniziative di utilità sociale, ricerca, sviluppo e cultura riguardanti il territorio di Monza e della Brianza, ed a tal fine l'Ordine ha individuato nella Fondazione un partner ideale in quanto i suoi obiettivi istituzionali sono coerenti con i fini della Fondazione stessa;
- Ordine e Fondazione intendono cooperare per l'individuazione di progetti promossi anche da altre organizzazioni della comunità di Monza e della Brianza, meritevoli di tutela e finanziamento.

Si definisce e si sottoscrive

Uno degli obiettivi più qualificanti della partnership tra l'Ordine e la Fondazione è di co-finanziare attraverso gli interessi maturati annualmente dal Fondo Patrimoniale costituito a nome dei dottori commercialisti di Monza e della Brianza i progetti di utilità sociale che si sviluppano nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale e artistico, della ricerca scientifica promossa da fondazioni, associazioni ed università, individuati come più compatibili con l'indirizzo espresso dall'Ordine tra quelli scelti dalla Fondazione come beneficiari dei contributi da lei stanziati attraverso i bandi di concorso che annualmente vengono proposti alla comunità.
L'indicazione dei bandi di concorso da finanziare tra i quali avverrà la scelta dell'Ordine è di esclusiva competenza della Fondazione; ciò stabilito, l'Ordine potrà fare proposte non vincolanti alla Fondazione.

A tal fine:

- l'Ordine promuoverà direttamente o indirettamente la costituzione di un Comitato di raccolta fondi al fine di costituire un Fondo Patrimoniale per un importo iniziale di 10.000 euro che verrà incrementato in seguito con successive donazioni;
- l'Associazione culturale dottori commercialisti di Monza si è impegnata a devolvere inizialmente € 10.000 a tale comitato in occasione del 50° anniversario della fondazione dell'Ordine;
- l'Ordine e l'Associazione culturale dottori commercialisti di Monza promuoveranno Comitato e Fondo al fine della raccolta di un importo minimo di € 25.000 entro dicembre 2005;
- raccolta tale quota il comitato sarà sciolto e opererà il Fondo con le modalità seguenti e quelle previste dagli atti della Fondazione;
- congiuntamente Fondazione e Ordine stileranno e terranno aggiornato, con idonea evidenza, un albo dei benemeriti del Fondo patrimoniale dei dottori commercialisti di Monza e della Brianza in seno alla Fondazione;
- l'Ordine si impegna a fornire ampia collaborazione per la promozione di questa iniziativa e di altre iniziative della Fondazione in un'ottica di alta cooperazione in occasione delle proprie iniziative formative, conviviali ed editoriali;
- la Fondazione si impegna a cooperare con l'Ordine sulla massimizzazione dei risultati della gestione del Fondo e per una funzione attiva dei dottori commercialisti di Monza e della Brianza in ambito Fondazione;
- qualora il Comitato non raggiungesse tale quota minima l'importo iniziale di € 10.000 sarà comunque devoluto alla Fondazione.

Monza, Sala convegni Autodromo, li 8 ottobre 2004

Il Presidente
dell'Ordine
Dott. Gilberto Gelosa

Il Presidente
della Fondazione
Dott. Mario Zanone Poma

La Fondazione della Comunità di Monza e Brianza sin dalla sua nascita ha sempre considerato tra i suoi stakeholders principali le Associazioni di Categoria, enti che, attraverso la Fondazione, possono al meglio svolgere le proprie azioni sociali sul territorio. A testimonianza di ciò si deve, infatti, ricordare che il primo fondo patrimoniale costituito è stato quello dell'Assindustria di Monza e Brianza. L'azione di sensibilizzazione delle Associazioni di Categoria è continuata attraverso accordi con alcuni Club di Servizio per la Costituzione di Fondi patrimoniali i cui benefici sono indirizzati al sostegno di progetti di utilità sociale nell'ambito del singoli territori.
Infine, l'Ordine dei Dottori Commercialisti ha costituito in occasione del cinquantenario il fondo "Dottori Commercialisti di Monza e della Brianza", ufficializzato da un contratto di comunione d'intenti tra le due Organizzazioni.

I FONDI PATRIMONIALI DI CATEGORIA	
Fondo Ass. Industriali Monza e Brianza	È stato il primo fondo patrimoniale costituito il 5 aprile 2001 in occasione dell'inaugurazione della Fondazione, per volontà del Consiglio di Amministrazione dell'AIMB. È indirizzato alla Comunità per il sostegno a categorie svantaggiate.
I Fondi Lions Club	Lions Club Monza Host Lions Club Seregno - Brianza
I Fondi Rotary Club	Rotary Club Seregno Desio Carate Brianza Rotary Club Varedo e del Seveso Rotary Club Monza Rotary Club Meda e delle Brughiere
Fondo Dottori Commercialisti di Monza e della Brianza	L'accordo, siglato in data 8 ottobre 2004 prevede, il co-finanziamento dei progetti di utilità sociale che si sviluppano nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale ed artistico e della ricerca scientifica, individuati come più compatibili con l'indirizzo espresso dall'Ordine tra quelli scelti dalla Fondazione come beneficiari dei contributi da lei stanziati attraversi i bandi di concorso che annualmente vengono proposti alla Comunità.

Valorizzazioni dei fondi patrimoniali al 31/12/2004 per tipologia

Oggi per le imprese lo sviluppo e l'attenzione nei confronti del concetto di "responsabilità sociale" rappresenta non solo una scelta od un'opportunità, ma una condizione importante per il successo. Infatti, le realtà del profit e del nonprofit, nella diversità delle loro finalità ed interessi, negli ultimi anni stanno sviluppando interessanti e sempre più numerose forme di collaborazione. Molte imprese si sono rese conto di come l'investimento sociale possa essere un elemento importante per garantirsi una presenza positiva all'interno della Comunità di appartenenza.
Riteniamo che le imprese possono cogliere una reale opportunità nella costituzione di Fondi Patrimoniali, all'interno della Fondazione della Comunità di Monza e Brianza, per la gestione delle proprie attività filantropiche; si può, quindi, parlare di una scelta di outsourcing sociale delle imprese, che individuano nella Fondazione il partner ideale per le loro attività sociali.

I FONDI PATRIMONIALI D'IMPRESA	
Fondo Agrati S.p.A.	Istituto nel 2002 dalla Agrati S.p.A. è indirizzato al sostegno di progetti di utilità sociale nell'intera Comunità
Fondo Don Peppino Arosio per l'Associazione S. Francesco e S. Chiara	Istituito nel 2003 dalla Intersider Acciai S.p.A. è destinato al finanziamento di iniziative sociali per il territorio di Monza e della Brianza
Fondo Franco Busnelli	Istituito nel 2002 dal Gruppo Industriale Busnelli ha la finalità di appoggiare e sostenere progetti ed iniziative che contribuiscano alla crescita sociale del territorio legato a Misinto
Fondo Rottapharm Scienza e Cultura	Istituito nel 2004 dal Professor Luigi Rovati è finalizzato al sostegno di attività di promozione della scienza e della cultura
Fondo San Martino	Istituito nel 2002 da Giovanni Luigi Formenti in nome della Formenti & Giovenzana S.p.A. prevede una particolare attenzione nei confronti delle problematiche delle persone anziane della Comunità

Valorizzazioni dei fondi patrimoniali al 31/12/2004 per categoria

LE BUONE AZIONI

Donazioni del valore di 500 euro che concorrono a formare il patrimonio, il donante può scegliere se destinare l'erogazione ad un fondo con indirizzo od a quello d'interesse comune.

Sottoscrivendo una o più Buone Azioni, chiunque può diventare, di fatto, cofondatore della Fondazione.

I donatori, all'atto della sottoscrizione ricevono un Certificato, che rappresenta un elemento importante e distintivo, anche a livello comunicativo, recante il nome del donatore e gli estremi della donazione.

Unitamente ai fondi patrimoniali rappresentano lo strumento che ci ha consentito di raggiungere il traguardo dei primi quattro anni.

FONDAZIONE DELLA COMUNITA'
DI MONZA E BRIANZA ONLUS

Certificato di

Buona Azione

rilasciato a

FAC SIMILE

per una donazione che ha contribuito alla costituzione del patrimonio della Fondazione

Monza, _____

Il Presidente

Certificato N°

Si attesta che il sig./azienda _____

ha sottoscritto N° _____ Buone Azioni del valore di 500 euro cadauna, per un importo complessivo di euro _____ che entrano a far parte del patrimonio della Fondazione senza costituire titolo alcuno di proprietà.

FAC SIMILE

Questo documento certifica l'avvenuta donazione a favore della Fondazione della Comunità di Monza e Brianza Onlus e rappresenta simbolicamente la partecipazione, attraverso donazione, alla costituzione del patrimonio della Fondazione della Comunità di Monza e Brianza.

La ricevuta fiscale è redatta con documento a parte.

Monza, _____

Il Presidente

Certificato N°

I Donatori Benemeriti

All'interno dei DONATORI sono stati individuati alcuni cui è stato dato il titolo onorifico di "BEMEMERITI", e sono coloro che:

- hanno aperto un fondo patrimoniale di almeno 25.000 euro
- hanno assunto un impegno finanziario importante per l'intero triennio

I donatori benemeriti sono stati premiati con un riconoscimento nel corso del primo incontro dedicato a tutti coloro che stanno contribuendo alla realizzazione del patrimonio della Fondazione, organizzato il 2 dicembre 2004 presso la sala convegni dell'Assindustria. Il Consiglio d'Amministrazione ha voluto promuovere questo incontro con quanti hanno sostenuto la Fondazione nel suo percorso d'affermazione nel territorio, per ringraziarli e condividere con loro un momento di confronto e di analisi dei risultati.

Il riconoscimento è stato distribuito a:

Agrati spa
Associazione Industriali di Monza e Brianza
Associazione Silvio Missaglia - Onlus
Banco di Desio e della Brianza spa
Beretta Teresa Vedova Villa
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano
Candy Elettrodomestici srl
Emmeci spa
Fondazione Le due Rose
Fontana Giuseppe
Fontana Luigi spa
Formenti e Giovenzana spa
Fumagalli Peppino
Fumagalli Romario Giulio
Gruppo Industriale Busnelli S.p.A.
Intersider Acciai spa
Manifattura Mario Colombo & C. S.p.a.
Monza Car
Pintus Luigi
Porta Maria Grazia
Rottapharm srl
Rovagnati spa
Valli & Valli spa

Associazione Amici della Fondazione

Un particolare riconoscimento deve essere indirizzato al Cav. Peppino Fumagalli, Presidente dell'Associazione Amici della Fondazione ed a tutti i volontari che con entusiasmo lo affiancano.

L'associazione, nata nel 2001, ha come scopo principale quello di promuovere l'immagine della Fondazione sul territorio, divulgarne la conoscenza e le iniziative proposte e supportare la Fondazione nell'attività di raccolta a patrimonio.

In particolare l'associazione ha focalizzato le proprie azioni nell'ambito della raccolta fondi, organizzando significative manifestazioni che hanno coinvolto diverse centinaia di persone che per la prima volta si sono avvicinate alla realtà della Fondazione, ne hanno compreso il ruolo e la missione e ne sono diventati sostenitori naturali.

Anche nel corso del 2004 l'apporto dell'associazione ha avuto una ruolo significativo; in particolare si devono ricordare:

> la cena presso Villa d'Este, ad aprile, con la presenza di circa 100 invitati, finalizzata ad una raccolta fondi il cui esito è stato largamente positivo

> la manifestazione tenutasi nella Piazza Cambiaghi di Monza in una domenica di Aprile, sostenuta dal Consorzio degli Ambulanti di Forte dei Marmi. È' stato un evento di forte impatto comunicazionale e promozionale che ha visto un'affissione capillare di sponsorizzazione in tutto il territorio della Brianza. Nel corso della giornata sono stati distribuiti migliaia di depliant della Fondazione e delle Buone Azioni.

Erogazione contributi

La fase erogativa rappresenta uno dei momenti centrali per la Fondazione della Comunità di Monza. Infatti, attraverso il sostegno ai progetti di utilità sociale, raggiunge di fatto il suo scopo, che , come abbiamo visto, è migliorare la qualità di vita della comunità. Quest'attività si svolge attraverso tre modalità principali di finanziamento:

Bandi per progetti di utilità sociale:

sono gli strumenti utilizzati per finanziare progetti nei settori dell'assistenza sociale e socio–sanitaria, della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale ed artistico e dell'ambiente, della ricerca scientifica promossa da Fondazioni ed Università. Le erogazioni attraverso i bandi sono finanziate con i Fondi Territoriali assegnati annualmente dalla Fondazione Cariplo; i bandi sono accompagnati da un regolamento che può essere diverso di volta in volta; resta sempre e comunque operante il meccanismo che prevede un intervento massimo pari al 50% del valore del progetto, tale da generare un ulteriore flusso di donazioni, che testimoni la condivisione da parte della comunità.

Microerogazioni:

sono erogazioni di piccola entità, non superiori a 2.500 euro, che nascono dalla consapevolezza che spesso emergono necessità impreviste ed urgenti, non legate ad uno specifico progetto. Non sono finanziabili interventi presentati da singole persone ma solo da organizzazioni nonprofit operanti nel territorio.
La Fondazione, dopo una prima sperimentazione positiva nell'anno 2003, ha confermato lo stanziamento per il 2004 di 50.000 euro, con risorse provenienti dagli interessi del patrimonio.

Macroerogazioni:

sono interventi qualitativamente significativi a sostegno di aree tematiche individuate come prioritarie di bisogno. In quest'ottica la Fondazione si propone come soggetto attivo nella stimolazione di nuovi progetti intervenendo con maggiore incisività e consapevolezza dei problemi emergenti.
Questo tipo di erogazione è stata deliberata per la prima volta nel corso dell'anno 2004, con un intervento di 100.000 euro a sostegno dell'Associazione Alzheimer Monza e Brianza per le opere di allestimento del nuovo centro diurno integrato per la cura dei malati di Alzheimer. Il sostegno a tale problematica risulta importante, soprattutto conoscendo l'azione finora svolta dall'Associazione nel centro diurno già in attività. Quest'ultimo, infatti, rappresenta per il territorio una realtà innovativa per l'approccio con cui viene gestita la relazione con i malati.

Bandi licenziati nell'anno 2004

Sono stati promossi due bandi, per il finanziamento di progetti di utilità sociale entrambi nei settori: assistenza sociale e socio–sanitaria, attività culturali ed artistiche, ambiente, ricerca.

INDICHIAMO I DATI CONSUNTIVI			
Data emissione	**Importo stanziato**	**Progetti pervenuti**	**Progetti selezionati**
Aprile	400.000 euro	80	45
Ottobre	300.000 euro	90	34
Totale 2004	700.000 euro	170	79

Grafico 5: progetti sezionati per settore

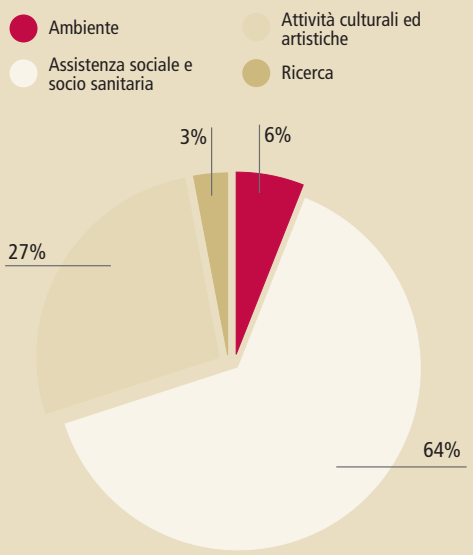
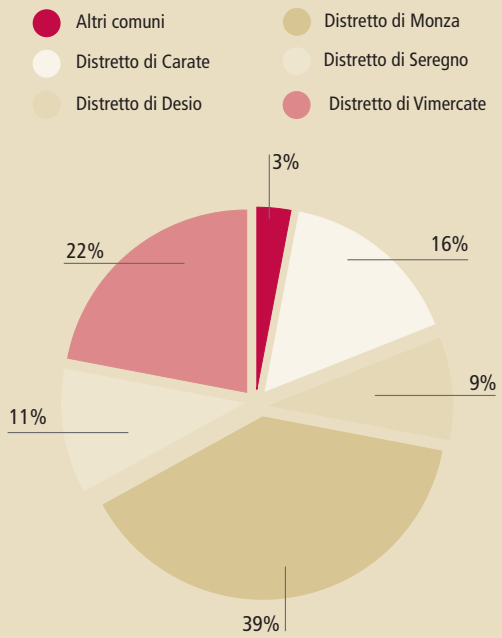


Grafico 6: progetti sezionati per distretto



Dai dati e dai grafici si possono trarre alcune considerazioni. Innanzitutto emerge come l'apporto della Fondazione a sostegno del terzo settore locale sia di entità importante. Infatti, si deve ricordare che il meccanismo di finanziamento della Fondazione prevede un contributo pari al massimo al 50% del costo del progetto, ciò significa che alla cifra di 700.000 euro stanziata si deve aggiungere un contributo raccolto sul territorio di circa un milione di euro per consentire la realizzazione dei progetti.
Sono stati così incentivati nella comunità progetti per un valore complessivo di circa 1.700.000 euro; iniziative che, in molti casi, senza l'iniziale contributo della Fondazione, non sarebbero state in grado di raccogliere il rimanente 50% e, di conseguenza, non sarebbero andate a buon fine.

Grafico 7: incidenza progetti selezionati per settore

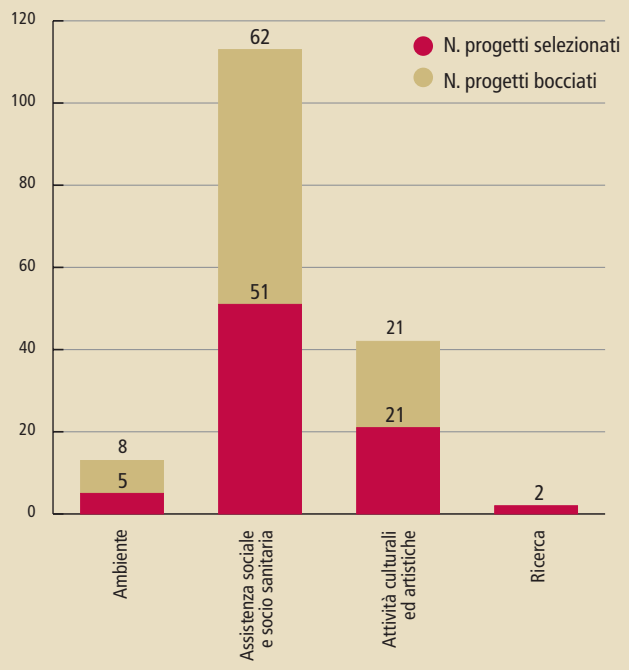
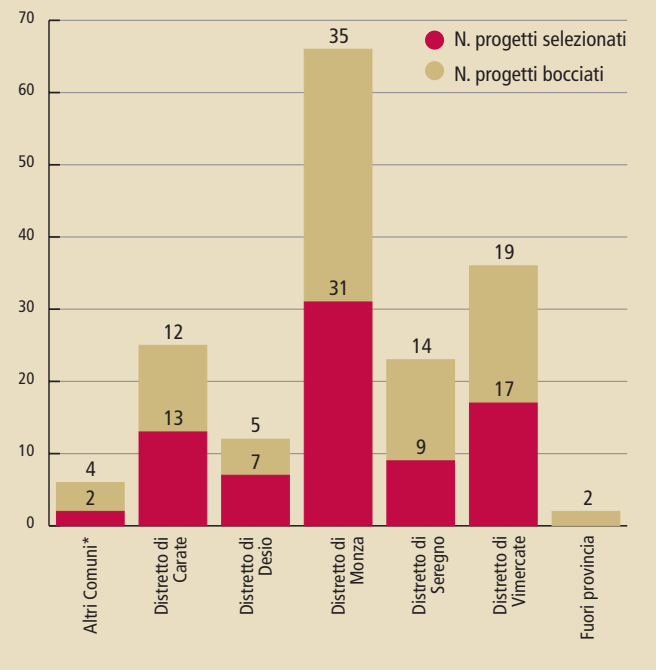


Grafico 8: incidenza progetti selezionati per distretto



PROGETTI SELEZIONATI BANDO 2004.1	
A.I.A.S. onlus - Monza • La Fattoria in città Creazione di un centro di attività terapeutica ed educativa con l'ausilio di animali	10.000
Ass. Amici dell'Unitalsi – Vedano al Lambro • Acquisto mezzo di trasporto Finalizzato a favorire la mobilità di soggetti disabili	7.500
Ass. Amici della storia della Brianza onlus - Vimercate • Pista ciclabile della Pieve di Vimercate Creazione di una pista ciclabile nel territorio dell'antica Pieve sfruttando i sentieri di campagna	10.000
Ass. C.A.V. Onlus - Vimercate • Ristrutturazione alloggio in comodato ad Oreno Ristrutturazione di un'unità abitativa da destinare a madri sole e famiglie	10.000
Ass. Centro Studi Politeama Artiterapie onlus - Varedo • Montascale Realizzazione di un montascale per agevolare l'ingresso a persone diversamente abili	4.000
Ass. Fronte del porto Onlus - Desio • Portofranco Brianza Centro Aiuto allo studio Potenziamento del centro aiuto allo studio, rivolto a ragazzi a rischio abbandono scolastico	10.000
Ass. Il Sentiero Onlus - Seveso • Un sentiero di vita Pubblicazione di un libretto per spronare i giovani verso il volontariato	3.000
Ass. Insieme Intelligenti Onlus - Monza • Accogliere il disagio: Centro d'ascolto per famiglie di disabili mentali Apertura di uno sportello per genitori di ragazzi disabili psichici	6.900
Ass. Lule onlus - Concorezzo • Oltre la strada Realizzazione di interventi rivolti a minori e donne vittime di tratta e sfruttamento sessuale	10.000
Ass. M.A.P.O. Movimento Amici della Piccola Opera - Monza • Apprendo il mio domani Creazione di quattro laboratori per preparare al lavoro ragazzi e giovani mamme	12.000
Ass. Medici Brianza e Milano onlus - Arcore • Diagnosi precoce dell'edenocarcinoma naso-sinusale Ricerca riferita ad individui esposti a polvere di legno	10.000
Ass. Opera Nomadi onlus - Milano • Lacio Drom (Buona Strada) Azioni di formazione, sensibilizzazione ed assistenza sociale a favore di comunità rom e sinte	10.000
Ass. S. Francesco e S. Chiara onlus - Brugherio • Chiesa di S. Francesco e S. Chiara Restauro conservativo della Chiesa S. Francesco di Monza	12.500
Ass. Un Filo per Arianna onlus - Cornate d'Adda • Gioco di Specchi Sostegno al cambiamento dello stile di vita per persone affette dall'alcolismo	7.500
Ass. Volontari Ronchesi Tandem onlus - Ronco Briantino • Acquisto mezzo di trasporto Acquisto automezzo attrezzato per trasporto disabili ed anziani	7.500
Ass. Natur& onlus - Seveso • Tra pubblico e privato: la mediazione di terzo settore per l'accompagnamento nella crescita Attivazione per 14 progetti a sostegno di alcune categorie a rischio	15.000
Ass. Volontariato di solidarietà per la protezione civile Onlus - Cavenago Brianza • Acquisto fuoristrada Acquisto mezzo di trasporto per squadre di primo intervento in zone con calamità	7.500
Biblioteca Italiana per i Ciechi Regina Margherita onlus - Monza • Realizzazione di un sistema informatico Accesso via internet ai servizi della biblioteca, compresa la consultazione dei testi	10.000
C.R.E.D.A. onlus - Monza • L'Imperial Regio Parco di Monza: 200 anni di natura, storia e cultura Eventi per favorire la conoscenza del patrimonio ambientale, culturale e storico del Parco	5.000
Casa del Volontariato - Monza • Centro informatico della Casa del Volontariato Acquisto di un Pc portatile e di un video proiettore	2.600
Comitato Cernobyl della Brianza - Arcore • Accoglienza bambini bielorussi Sostegno economico alle spese per il soggiorno di bambini provenienti dalle zone di Cernobyl	7.500
Comune di Seveso • Beni ed attrezzature per attivare i progetti del Piano d'Azione per lo Sviluppo Sostenibile Acquisto strumentazione finalizzata all'attivazione dei progetti	10.000
Conferenza di San Vincenzo - Bovisio Masciago • Casa accoglienza per badanti Ristrutturazione di stabile per ricavarne un miniappartamento con due posti a rotazione	15.000
Consorzio Comunità Brianza onlus – Monza • Bisogni, risorse, possibilità di sviluppo nel territorio di Monza e Brianza Progetto di ricerca volto a monitorare le realtà del Terzo Settore locale	12.500

PROGETTI SELEZIONATI BANDO 2004.1	
Consorzio per la genetica molecolare umana - Monza • Diagnosi precoce del carcinoma del colon Percorso a supporto del paziente nel suo iter diagnostico e prognostico	7.500
Consultorio Familiare Ceaf – Vimercate • Acquisto ecografo Acquisto ecografo per offrire alle utenti una migliore assistenza ostetrico – ginecologica	7.500
Convento Frati Minori Cappuccini – Vimercate • Una tavella per San Francesco Rifacimento della Chiesa dedicata a San Francesco	10.000
Coop. Soc. Novo Millennio onlus – Monza • Stella Polare – Progetto sulla salute mentale Acquisto di un mezzo di trasporto per facilitare l'integrazione di persone con disagio psichico	7.500
Coop. Soc. La Nuova Famiglia onlus – Monza • Un passaggio comodo per il centro Acquisto di un pulmino per accompagnare gli ospiti della comunità presso i centri di impiego	7.500
Coop. Soc. La Piramide onlus – Arcore • Il Tendone Solidale Per allestire un mercatino dell'usato solidale ed inserire persone svantaggiate	15.000
Coop. Soc. Lombarda F.A.I. onlus – Monza • Famiglie, anziani, infanzia con noi Interventi di aggregazione e socializzazione per anziani, disabili e le rispettive famiglie	5.000
Coop. Soc. Lotta contro l'emarginazione onlus – Sesto San Giovanni • Autoimprenditoria verso l'autonomia Progetto rivolto a donne vittime della tratta	8.500
Coop. Soc. Oasi 2 onlus – Barlassina • Adulti fuori dalla famiglia Avvio progetto per formare all'autonomia 4 soggetti disabili, ormai adulti	12.500
Coop. Soc. Solaris onlus – Triuggio • Viaggi senza frontiere Acquisto pulmino di 9 posti con pedana elettrica per il sollevamento delle carrozzine	7.500
Coop. Soc. Fraternità Capitanio onlus – Monza • Quattro ruote per Effatà Finalizzato ad agevolare la partecipazione dei giovani alle attività del centro	7.500
Corpo Musicale S. Cecilia – Besana Brianza • La musica è una cosa da ragazzi Per educare i giovani all'interculturalità con scambio e condivisione tra le culture del mondo	10.000
Croce Rossa Italiana – Villasanta • Mezzo attrezzato per trasporto anziani, malati e diversamente abili A favore della mobilità di persone con difficoltà motorie	7.500
Fondazione Vittorino Colombo – Desio • Nuove acquisizione della Biblioteca Vittorino Colombo Acquisizione libri e pubblicazioni per incrementare il patrimonio della Biblioteca	5.000
Opera Speciale Clara Castelli della Società San Vincenzo dè Paoli – Monza • Sussidi scolastici per studenti bisognosi Sussidi scolastici per giovani in condizioni disagiate, affetti da gravi malattie e orfani	12.000
Parrocchia Santa Valeria – Seregno • Realizzazione di tre portali in bronzo Realizzazione di tre portali in bronzo per il Santuario della B.V. S.Valeria	10.000
Parrocchia Sacro Cuore – Monza • Rifacimento impianto illuminazione ed acustico Rifacimento impianto di illuminazione della Chiesa	10.000
Parrocchia Sant'Anastasia – Villasanta • Portale in bronzo per la Chiesa parrocchiale Realizzazione del nuovo portale in bronzo della chiesa parrocchiale	10.000
Parrocchia SS. Pietro e Paolo – Desio • Ristrutturazione e restauro Santuario della Madonna Pellegrina Ristrutturazione altare ed interna del Santuario della Madonna Pellegrina	10.000
Piccolo Cottolengo Don Orione – Seregno • Ristrutturazione RSA e RSD Intervento di adeguamento della struttura, residenza per anziani e per disabili	10.000
Unione Italiana Ciechi onlus – Monza • Esserci, Spendersi, Contare: dall'affermazione dei diritti alla realtà quotidiana Promozione dell'inclusione e partecipazione di donne non vedenti	3.500
45 Progetti	**400.000**

PROGETTI SELEZIONATI BANDO 2004.2	
Ass. Culturale Il Cortile – Nova Milanese • Ecomuseo Prevede la ricostruzione di ambienti domestici rurali e delle attività artigianali di un tempo	12.500
Ass. Divertimento Ensemble – Monza • Corso di direzione d'orchestra per il teatro da camera contemporaneo e rondò 2005 Realizzazione di un corso di direzione d'orchestra per Teatro da Camera	8.000
Ass. Donne di Monza e Brianza onlus – Monza • Progetto di conservazione di 4 immagini sacre in Monza Restauro di 4 immagini sacre presenti sul territorio di Monza	6.000
Ass. Il Glicine onlus – Verano Brianza • Il girotondo delle lingue Indirizzato a minori stranieri realizzato per la creazione di laboratori di alfabetizzazione	4.000
Ass. Il Mosaico per la diffusione della cultura – Besana Brianza • Adeguamento dell'offerta didattica sociale culturale Acquisto di strumentazioni informatiche	3.500
Ass. Il Veliero Onlus - Monza • Progetto Veliero 1.2 Creazione di un nuovo laboratorio teatrale permanente che operi nel campo della disabilità	10.000
Ass. I-museum onlus – Monza • Musei di Brianza in rete: verso un sistema museale accessibile ai disabili Percorsi online dei principali musei per favorire l'accessibilità a persone disabili	15.000
Ass. La Casa di Emma onlus – Carate Brianza • Porte aperte alla Casa di Emma - Il segreto della fattoria Organizzazione d' ncontro e riflessione sul tema del benessere dei minori in disagio	4.500
Ass. Lega del Filo D'Oro onlus – Lesmo • Attivazione di un servizio socio sanitario residenziale per giovani e adulti sordociechi Dotazione di attrezzatura medico infermieristica e fisioterapica	15.000
Ass. Nazionale Combattenti e Reduci – Veduggio con Colzano • Restauro area commemorativa dei caduti in guerra Inserimento di stele a ricordo dei caduti nelle missioni di pace	5.000
Ass. Samundra Insieme onlus – Monza • Assistenza domiciliare nei confronti di famiglie di pazienti post comatosi Iniziative a servizio di pazienti post comatosi per il reinserimento nel mondo del lavoro	15.000
Ass.Ecologica La Puska onlus – Lentate sul Seveso • Recupero e riqualificazione del parco storico di Villa Cenacolo Riqualificazione di un complesso architettonico prestigioso con creazione di un polo culturale	15.000
Comune di Barlassina – Barlassina • Riqualificazione Valle del Seveso Riqualificazione della valle del fiume Seveso nei comuni di Barlassina, Lentate	10.000
Coop. Soc. Eos Onlus – Besana Brianza • Centro di ascolto telefonico Servizio telefonico per persone in difficoltà presso il centro di psicologia e psicoterapia	5.000
Coop.Soc. A Stefano Casati onlus – Renate • La Casa che vorrei Unità abitativa protetta di reinserimento intermedio per due coppie madre/bambino	8.000
Coop. Soc. Assist Sport Team onlus – Nova Milanese • Campionato italiano di atletica leggera Manifestazione sportiva con coinvolgimento di tutte le realtà che si occupano di disabilità	5.000
Coop. Soc. Azalea onlus – Lissone • Realizzazione di un impianto di irrigazione automatica Interventi per agevolare l'inserimento di disabili psichici a compiti più qualificati	10.000
Coop. Soc. Casa di accoglienza Betania onlus – Renate • Ampliamento del laboratorio del servizio formativo assistenziale Locale da utilizzarsi come laboratorio per sviluppare le abilità dei disabili psichici	5.000
Coop.Soc. Empiria onlus – Albiate • Gioco multietnico per una migliore crescita spazio gioco 0-3 anni Implementazione dell'attuale struttura a favore di famiglie straniere	10.000
Coop.soc. Esserci onlus – Concorezzo • Progetto matricola Laboratorio di assemblaggio e di lavanderia per persone sieropositive e malati di Aids.	15.000
Coop. Soc. Il Seme onlus – Lazzate • Ristrutturazione Sistemazione e ristrutturazione della cooperativa sociale	10.000
Coop.Soc. Lambro onlus – Monza • E_venti - un anno di appuntamenti per celebrare i vent'anni di vita della coop. Lambro Promozione di un soggiorno estivo di 4 giorni per 25 disabili	4.000

PROGETTI SELEZIONATI BANDO 2004.2

Duomo di Monza - Parrocchia di San Giovanni Battista – Monza • Restauro dell'arazzo con San Giovanni Battista e corale aperto Restauro dell'arazzo che verrà poi collocato all'interno del nuovo spazio museale	7.500
Gruppo Comunale volontari di Protezione Civile - Monza • Struttura mobile di comando e controllo delle situazioni di emergenza Acquisto di mezzi ed attrezzature per costituire struttura mobile di comando e controllo	9.500
Gruppo Strumentale Città di Monza – Monza • La Signora di Monza Oratorio scenico per la realizzazione spettacolo su la Monaca di Monza	10.000
Offertasociale asc Azienda speciale consortile – Vimercate • Emozionandosi giocando Realizzazione di tre volumi per la prevenzione di comportamenti a rischio	10.000
Parrocchia S. Stefano – Vimercate • Restauro e risanamento conservativo coperture Chiesa S. Stefano Consolidamento delle pregevoli strutture lignee dell'orditura del tetto	7.500
Parrocchia San Bartolomeo – Brugherio • Restauro affreschi collegiata di Sant'Ambrogio Restauro di due affreschi del XV secolo	7.500
Parrocchia San Gerardo al Corpo – Monza • Installazione ascensore presso l'oratorio parrocchiale Per permettere alle persone disabili di accedere alle aule, alla palestra ed ai servizi igienici	5.000
Parrocchia Sant'Eusebio – Agrate Brianza • Restauro Chiesa Fraz. Offellera - Agrate Brianza Rifacimento e copertura del tetto e della facciata	7.500
Parrocchia SS. Cosma e Damiano – Limbiate • Nuovo pavimento in marmo della Chiesa Rifacimento del pavimento della chiesa in marmo botticino ed arabescato orobico	7.500
Piccola Coop. Soc. C.I.M.A.S. onlus – Lissone • Ambulatorio Riabilitativo Musicoterapico Finalizzato a disabili, soggetti a rischio, malati terminali	15.000
Rotary Club Seregno Desio Carate Brianza – Giussano • Installazione di un impianto fotovoltaico presso la Casa di riposo G. Scola Impianto per convertire l'energia luminosa irradiata dal sole in energia elettrica	7.500
Scuola dell'Infanzia S. Anna – Usmate Velate • Avvio attività di micro nido per bambini in età di due tre anni Acquisto di attrezzature ed adeguamento degli spazi per accogliere bambini disabili	10.000
34 Progetti	**300.000**

La prima considerazione che dobbiamo fare è sull'impegno finanziario del 2004.
Come si può evincere dai dati riportati nelle pagine precedenti abbiamo ritenuto di utilizzare solo parzialmente i Fondi Territoriali, accantonando circa 200.000 euro per la gestione successiva, che sommati ad altri 200.000 euro a disposizione per precedenti residui, consentiranno di emettere il 1° bando 2005 pluritematico all'inizio dell'anno (come di fatto è avvenuto).
Ricordiamo altresì che nel corso dell'anno sono stati stanziati 100.000 euro per l'intervento straordinario a favore dell'Alzheimer e 50.000 euro per microerogazioni.
I due bandi emessi hanno ancora una volta evidenziato che circa i 2/3 dei progetti appartengono all'area sociale, dove evidentemente il bisogno è molto forte. Si può peraltro osservare che, in particolare nel 2° bando, abbiamo ricevuto un numero superiore al consueto di progetti riferiti alla cultura ed all'arte, ciò riteniamo sia da mettere in relazione all'iniziativa lanciata dalla Fondazione di una stagione concertistica che probabilmente ha sollecitato l'attenzione degli operatori del settore.
Sono nella media, abbastanza bassa, le richieste provenienti dagli Enti che operano a favore dell'ambiente, dobbiamo considerare anche che gli stessi sono numericamente molto inferiori e che spesso operano direttamente con le Istituzioni.
Possiamo anche affermare che esiste una sufficiente proporzione tra i progetti pervenuti e quelli selezionati nelle rispettive aree.
I progetti selezionati possono poi essere suddivisi nelle seguenti tipologie di intervento:

progetti sostanzialmente innovativi, per idee e per supporti al bisogno	n° 32
acquisto beni strumentali	n° 17
ristrutturazioni, riqualificazioni ambientali, recuperi conservativi	n° 21
studi, pubblicazioni, interventi generici	n° 9

Dovremmo poi scomporre il dato dei progetti innovativi per valutarne la sostenibilità nel tempo e quanti di questi interventi abbiano influito positivamente su un recupero delle spese generali dell'Ente proponente, consentendo di autofinanziare l'innovazione. E' un'analisi che solo in parte siamo in grado di fare, individuando una equa suddivisione tra le due causali.
Si evidenzia pertanto la forte necessità per il futuro di seguire attentamente questo aspetto del problema, impostando quindi uno studio approfondito sulla "SOSTENIBILITÀ".
Per un'analisi sulla ripartizione territoriale delle richieste, abbiamo ritenuto di aggregare i dati nei distretti, che comprendono gli attuali 58 comuni che compongono il territorio di nostra competenza.*
Il distretto di Monza/Villasanta è senz'altro rappresentato in modo più importante, proporzionalmente alle teste, dobbiamo peraltro osservare che molti Enti che operano a favore dell'intera provincia hanno sede nel capoluogo. Emerge in ogni modo da quest'analisi che la Fondazione dovrà intensificare i contatti con i comuni più periferici, quindi predisporre un programma di incontri con gli stakeholders per illustrare le possibilità di collaborazione.

** elenco dei comuni: Agrate Brianza, Aicurzio, Albiate, Arcore, Barlassina, Bellusco, Bernareggio, Besana Brianza, Biassono, Bovisio Masciago, Briosco, Brugherio, Burago Molgora, Busnago, Cambiago, Camparada, Caponago, Carate Brianza, Carnate, Carugate, Cavenago Brianza, Ceriano, Cesano Maderno, Cogliate, Concorezzo, Cornate D'Adda, Correzzana, Desio, Giussano, Lazzate, Lentate sul Seveso, Lesmo, Limbiate, Lissone, Macherio, Meda, Mezzago, Misinto, Monza, Muggiò, Nova Milanese, Ornago, Renate, Roncello, Ronco Briantino, Seregno, Seveso, Solaro, Sovico, Sulbiate, Triuggio, Usmate Velate, Varedo, Vedano al Lambro, Veduggio con Colzano, Verano Brianza, Villasanta, Vimercate*

Progetti conclusi nel 2004

Un ulteriore dato significativo relativo all'attività erogativa riguarda l'analisi dei 72 progetti che, selezionati nei bandi delle gestioni precedenti, si sono effettivamente conclusi nel corso dell'anno 2004. L'ammontare complessivo delle erogazioni è stato di 885.917,30, suddiviso percentualmente come segue:

Grafico 9: progetti conclusi per settore

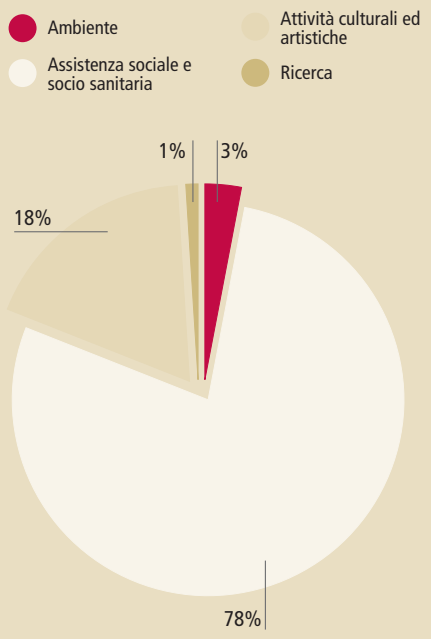
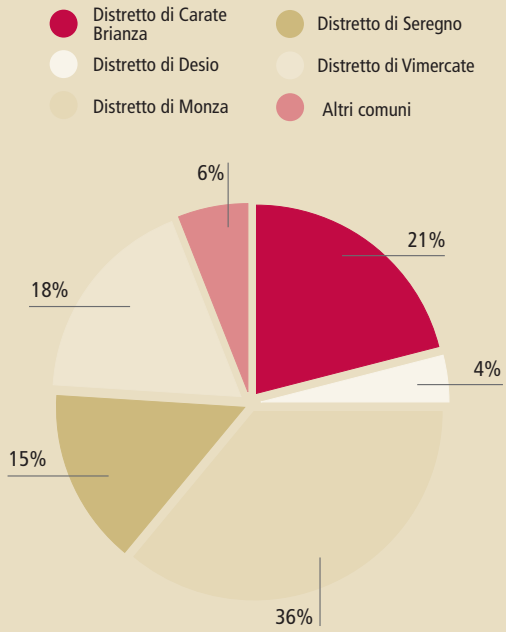


Grafico 10: progetti conclusi per distretto



Un primo rilievo di natura generale riguarda il tempo di esecuzione dei progetti. Esso è mediamente alto, le motivazioni sono varie, si verifica in particolare nei casi in cui sono necessari permessi od altro dagli Enti pubblici.

Positiva è certamente la percentuale molto bassa dei ritiri, praticamente nulla per incapacità di raccolta dei fondi per coprire la parte non finanziata, si ricorda minimo 50%, e modesta per l'insorgere di difficoltà varie (inferiore al 3%).

I progetti conclusi possono poi essere suddivisi nelle seguenti tipologie:

progetti sostanzialmente innovativi, per idee e per supporti al bisogno	n° 20
acquisto beni strumentali	n° 24
ristrutturazioni, riqualificazioni ambientali, recuperi conservativi	n° 19
studi, pubblicazioni, interventi generici	n° 9

Dedichiamo le prossime considerazioni al tema centrale dei nostri interventi, la valutazioni della qualità sociale o "outcome".
Outcome è un concetto anglosassone che designa l'idea d'incremento del benessere di un soggetto in stato di bisogno. Ma abbiamo constatato con evidenza che non è così semplice trovare degli indicatori che abbiano le caratteristiche di scientificità e quindi di rigore. Non esiste, infatti, una letteratura avanzata che descriva esperienze consolidate sui vari settori che caratterizzano i nostri interventi. L'impressione è stata quella di trovarsi in una condizione di mancanza di strumenti anche concettuali per rappresentare questo aspetto.
Abbiamo comunque cercato di svolgere un'analisi sui risultati ottenuti, giungendo ad alcune conclusioni che per facilità di comprensione dividiamo per tipologia di enti beneficiari:

associazioni di volontariato *- i progetti conclusi sono stati 40, in particolare si è trattato di interventi finalizzati ad azioni innovative per supportare l'integrazione sociale e la mobilità di categorie deboli con handicap mentale o fisico; in altri casi l'azione si è focalizzata sulla prevenzione e tutela del disagio minorile, attraverso la creazione di servizi e centri aggregativi, alcuni specificatamente volti a limitare il rischio di abbandono scolastico. Se disabili e minori sono le categorie maggiormente interessate dagli interventi promossi dalle associazioni, altri soggetti beneficiari degli interventi sono donne maltrattate e/o vittime della tratta, famiglie in difficoltà, pazienti affetti da forme tumorali e post comatosi. Si devono, ricordare due interventi promossi per favorire la sensibilizzazione ambientale, attraverso percorsi didattici e la riqualificazione di aree altrimenti destinate ad essere abbandonate.*

cooperative sociali di tipo A *- i 15 progetti conclusi hanno interessato prevalentemente i campi delle disabilità fisiche e psichiche, con una particolare attenzione al tema del Dopo di Noi ed allo sviluppo di percorsi di accompagnamento e formazione all'autonomia per preparare coloro che si troveranno privi del sostegno familiare.*

cooperative sociali di tipo B *- i progetti conclusi sono stati 7, legati tutti, come è caratteristica della cooperative sociali B, al favorire l' inserimento lavorativo di circa venti soggetti svantaggiati, rappresentati in particolare da disabili fisici e psichici.*

enti pubblici *- i progetti conclusi sono stati 4; due hanno permesso un restauro ed una riqualificazione di beni tutelati, due hanno promosso eventi culturali sia aggregativi sia di conoscenza di luoghi di interesse artistico.*

enti religiosi *- si tratta di tre interventi che hanno favorito la tutela, valorizzazione e conservazione di beni tutelati che senza un tempestivo intervento sarebbero stati interessati da un forte degrado ed abbandono.*

fondazioni *- sono tre i progetti conclusi, di cui due volti a favorire la mobilità di soggetti anziani e disabili ed uno volto a tutelare una chiesa parrocchiale in uno stato di progressivo e pericoloso degrado.*

Registriamo infine il completamento dei progetti finanziati con il bando lanciato dalla Regione Lombardia sotto l'egida del Fondo Sociale Europeo, denominato Sovvenzione Globale CRES.
I cinque progetti selezionati, cui sono stati globalmente riconosciuti finanziamenti per **Euro 314.500**, hanno consentito di potenziare le strutture delle cooperative partecipanti migliorandole qualitativamente, nonché consentendo l'inserimento lavorativo a 27 soggetti svantaggiati (detenuti ed ex, invalidi fisici e psichici, tossicodipendenti – alcolisti ed ex, in trattamento psichiatrico). Consideriamo questo un risultato efficace e particolarmente positivo per la comunità.
Riteniamo auspicabile un'eventuale nuova partecipazione a questa formula da parte della Fondazione.

Organizzazione beneficiaria	Località	Titolo
Ass. A.B.I.O. Brianza onlus	Monza	Giorni in pigiama
Ass. A.I.D.O. onlus	Monza	Comunicazione corretta ed efficace
Ass. A.I.D.O. onlus	Monza	Volume storia del gruppo AIDO Monza
Ass. A.S.V.A.P. onlus	Monza	Insieme per… recuperare contesti di vita
Ass. A.V.I.S.onlus	Besana Brianza	Unità di raccolta di sangue
Ass. Amici dei Musei di Monza onlus	Monza	Galleria di ritratti monzesi
Ass. Amici dell'arte di Aligi Sassu onlus	Besana Brianza	Picasso, Fontana, Sassu – arte ceramica
Ass. Amici dell'Hospice onlus	Monza	Costruzione della cappella interna all'Hospice
Ass. Amici della Nefrologia onlus	Vimercate	Studio malattia di Anderson-Fabry
Ass. Antea onlus	Monza	Auto amica
Ass. Asca-onlus	Camparada	Inserimento tendone area attrezzata comunale
Ass. AUSER onlus	Monza	Aiuto alla persona
Ass. Brianza per il Cuore onlus	Monza	Contrattacco cardiaco/Nucleo iniziale
Ass. C.A.V onlus	Vimercate	Casa accoglienza per madri sole e relativo Asilo nido
Ass. C.E.R. Monza onlus	Monza	Miglioramento e supporto dell'equitazione dei disabili
Ass. Cancro primo aiuto onlus	Seregno	Per l'Ospedale S.Gerardo e i malati di cancro
Ass. Cancro Primo Aiuto onlus	Seregno	Per i malati di cancro e per l'ospedale S.Gerardo
Ass. Comunità Nicodemo	Cesano Maderno	Ristrutturiamo parte di vecchia corte brianzola
Ass. Comunità Nuova onlus	Besana Brianza	Nuovi orizzonti
Ass. Comunità nuova onlus	Agrate brianza	Centro polifunzionale per giovani
Ass. ecologica La Puska onlus	Seveso	Il territorio come laboratorio
Ass. Gli amici della casa A. e G. Fossati	Monza	Umanizzazione in residenze sanitarie assistenziali
Ass. Il Giunco onlus	Brugherio	Il ponte del giunco
Ass. Il Ritorno onlus	Seregno	Ritorno a cucire
Ass. La Nostra Famiglia onlus	Carate Brianza	Per una presa in carico del bambino autistico piu' completa
Ass. La Rosa Verde onlus	Ronco Briantino	Installazione Gruppo Elettrogeno di soccorso
Ass. Nazionale Combattenti e Reduci	Renate	Riqualificazione Parco delle Rimembranze
Ass. Psiche Lombardia onlus	Vimercate	Possiamo fare qualcosa
Ass. Voglio la Luna onlus	Limbiate	Per tessere insieme
Ass. Volontari di pronto soccorso onlus	Vimercate	Teleassistenza domiciliare

Organizzazione beneficiaria	Località	Titolo
Ass. Volontari Protezione Civile onlus	Biassono	Adeguamento strumentale
Ass.FE+ per lo studio dell'emocromatosi	Monza	Analisi molecolare gene ferroportina
Circolo Legambiente Laura Conti onlus	Barlassina	Pronto Verde – valorozzazione ambienti naturali
Comune di Barlassina	Barlassina	Restauro delle superfici pittoriche di Palazzo Rezzonico
Com. di Besana Brianza "musarte 2004	Besana Brianza	Mozart e dintorni
Consorzio Parco Regionale Valle Lambro	Triuggio	Riflessi di storia sul fiume
Consultorio Familiare CEAF	Vimercate	Animatori per animare
Coop.Soc. Azalea onlus	Lissone	Potenziamento macchinari per inserimento lavorativo
Coop.Soc. Casa di accoglienza Betania	Renate	Installazione ascensore, rifacimento impianto elettrico
Coop.Soc. Diapason onlus	Monza	Millesoli – spazio di vita – spazio di crescita
Coop.soc. Esserci onlus	Concorezzo	Realizzazione locale cucina
Coop.Soc. Fraternità Capitanio a.r.l. onlus	Monza	MAGA.
Coop.Soc. I Sommozzatori della Terra	Limbiate	Il giardino didattico: un percorso tra il disagio e la cultura
Coop.Soc. Il Filo di Arianna onlus	Monza	Quasi a casa
Coop.Soc. Il Seme a.r.l. onlus	Biassono	Il seme e' diventato spiga
Coop.Soc. Il Sole onlus	Bellusco	Arredamento comunità alloggio con letti di sollievo
Coop.Soc. l'Iride onlus	Usmate Velate	Twigga
Coop.Soc. La Bottega Creativa onlus	Monza	Rivesti eco-solidale
Coop.Soc. La Coccinella onlus	Concorezzo	Tuttinsieme
Coop.Soc. La Meridiana S.r.l.	Limbiate	Un tetto per costa bassa
Coop.Soc. La Nuova Famiglia onlus	Monza	La nuova casa
Coop.Soc. L'Aliante onlus	Seregno	Parole elettroniche
Coop.Soc. Lotta contro l'emarginazione	Monza	Una casa per l'autonomia
Coop.Soc. Nuova Iride onlus	Monza	Bottega del giocattolo in legno
Coop.Soc. Oasi 2 onlus	Barlassina	Progetto casa
Coop.Soc. OASI onlus	Severo	Acquisto furgone
Coop.Soc. Solaris Ambiente e Lavoro a.r.l.	Triuggio	Orizzonti
Coop.Soc. Spazio Aperto onlus	Seregno	Produttività e solidarietà
Coop.Soc. Tre Effe onlus	Bovisio Masciago	Il laboratorio arti visive in vacanza
Fondazione Alessio Tavecchio	Monza	Assistenza domiciliare e trasporto disabili
Fondazione La Rosa d'Argento onlus	Ronco Briantino	La vecchia chiesa rinasce
Gruppo Scout A.G.E.S.C.I. Monza 10	Monza	Uno spazio in cui crescere
Gruppo volontari protezione civile	Carate Brianza	Scuola e casa sicura
I.P.A.B "Pio ricovero vecchi G.Besana"	Meda	Un nuovo pulmino per favorire il trasporto anziani
Lega Italiana per la lotta contro i tumori	Monza	Borgo antico, per la prevenzione e l'assistenza oncologica
Museo Etnologico Monza e Brianza	Monza	Libro sulla salvaguardia dei mulini lungo il corso del Lambro
Parrocchia S. Lorenzo Martire	Lazzate	Assistenza alle categorie sociali deboli
Parrocchia San Giovanni Evangelista	Albiate	Restauro facciata edificio S.Carlo
Parrocchia San Martino	Bovisio Masciago	Restauro e risanamento antico Oratorio di San Martino
Pro Loco di Besana Brianza	Besana Brianza	La serra di Villa Filippini
U.S. Brianza S. Tremolada onlus	Monza	Obiettivo Atene 2004
U.S. Brianza S. Tremolada onlus	Monza	Troviamoci all'autodromo 2004

PROGETTI CRES

Organizzazione beneficiaria	Località	Titolo
Coop.Soc 2000 onlus	Monza	Progetto sociale 2000
Coop Soc. Solaris Lavoro e Ambiente	Triuggio	Intrapresa
Coop.Soc. Lo Sciame onlus	Arcore	APE Azioni per evonlversi
Coop.Soc Il Ponte	Albiate	Carcere e lavoro: progetto integrazione
Coop.Soc. La Bottega Creativa Onlus	Monza	Web solidale

Di seguito riportiamo alcuni dei progetti estrapolati dalla tabella precedente, con maggiori dettagli.

ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA – ONLUS – Carate Brianza.
"PER UNA PRESA IN CARICO DEL BAMBINO AUTISTICO PIU' COMPLETA ED EFFICACE".

Il progetto ha visto l'attivazione di una serie di incontri di formazione per genitori ed insegnanti che hanno in carico bambini artistici, i cui comportamenti presentano, esigenze, risorse e problemi particolari che, se conosciuti, permettono loro un'esistenza più serena. Gli incontri hanno offerto ai genitori opportunità di scambio delle proprie esperienze per una maggior comprensione ed agli insegnanti la possibilità di migliorare le proprie competenza sul piano didattico ed educativo.

ASSOCIAZIONE PSICHE LOMBARDIA – ONLUS - Vimercate.
"POSSIAMO FARE QUALCOSA".

L'associazione ha tra gli obiettivi la diffusione e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulla malattia psichica. Il progetto si è proposto di utilizzare attività artistiche quali pittura, scultura, artigianato, teatro, danza e pratica sportiva come strumenti di integrazione sociale di persone con disagio psichico e dei loro familiari. Con l'utilizzo di laboratori relazionali si è voluto favorire lo sviluppo delle risorse individuali, creando nel contempo opportunità di socializzazione tra i giovani psicotici e la comunità locale.

ASSOCIAZIONE COMUNITÀ NUOVA – ONLUS – Agrate Brianza.
"CENTRO POLIFUNZIONALE PER GIOVANI".

Il progetto ha avuto come obiettivo la realizzazione di un centro polifunzionale per gli adolescenti ed i giovani, che offrisse una serie di iniziative ed attività volte a promuovere l'aggregazione giovanile ed a prevenirne il disagio, favorendo opportunità di protagonismo e di partecipazione. Il centro promuove momenti di coinvolgimento per bambini, preadolescenti ed adulti al fine di sviluppare l'incontro tra le diverse fasce d'età.

COOP. SOCIALE FRATERNITÀ CAPITANIO A.R.L. – ONLUS – Monza.
"MAGA".

Dal 1998 opera a sostegno delle famiglie in difficoltà, nella genitorialità e nell'accompagnamento psico-sociale in situazioni complesse. Il progetto M.A.G.A., ha posto al centro dei propri obiettivi la ricerca delle più opportune soluzioni per un adeguato sviluppo psicofisico dei figli, con interventi volti ad evitare o risolvere le conflittualità. Si sono attivati strumenti ed interventi per la mediazione, il supporto psicopedagogico nell'affidamento e nella gestione congiunta ed uno spazio d'incontro protetto.

ASSOCIAZIONE A.S.V.A.P. – ONLUS – Monza.
"INSIEME PER… RECUPERARE CONTESTI DI VITA".

AS.V.A.P.
Associazione Volontari
Aiuto Ammalati Psichici

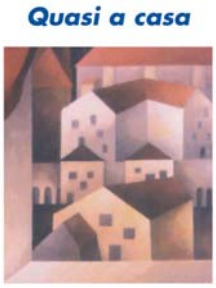
Il progetto si è proposto di facilitare la reintegrazione sociale attraverso l'aggregazione di giovani disabili psichici in un contesto che consenta di andare oltre i percorsi terapeutico-riabilitativi. Si tratta di offrire ai disabili, attraverso l'accoglienza e l'ascolto, la possibilità di partecipare alla vita di gruppo e di vincere la solitudine esistenziale, acquisendo modalità di relazione in contesti sociali.

COOP. SOCIALE DIAPASON – ONLUS - Monza.
"MILLESOLI – SPAZIO DI VITA – SPAZIO DI CRESCITA".

diapason
cooperativa sociale

La comunità alloggio Millesoli ha come finalità quella di offrire ad alcuni ragazzi uno spazio alternativo all'ambiente familiare in gravi difficoltà, che assicuri loro le migliori condizioni possibili per una crescita armonica. Il progetto si è focalizzato nella realizzazione di nuovi spazi per la cucina, la dispensa e il soggiorno della comunità, per poter raggiungere gli obiettivi di accoglienza, di autonomia dei ragazzi, di partecipazione dei loro genitori e dei volontari.

COOP. SOCIALE IL FILO DI ARIANNA – ONLUS – Monza.
"QUASI A CASA".



La cooperativa opera nel campo psichiatrico,
con particolare attenzione all'area degli anziani, alle persone affette da virus HIV ed alle donne in difficoltà. Il progetto è rivolto in particolare a donne con o senza figli che, dopo un percorso interno ad una comunità di accoglienza, hanno raggiunto autonomia personale ed economica, ma che non trovano una soluzione abitativa. Si tratta di offrire una soluzione intermedia e temporanea di 6-8 mesi, per un definitivo reinserimento sociale.

COOP. SOCIALE IL SEME A.R.L. – ONLUS – Biassono.
"IL SEME E' DIVENTATO SPIGA"

L'associazione, nata nel 1985 con lo scopo di accogliere ed offrire a disabili ed handicappati, la possibilità di un luogo dove vivere e scoprire un'esperienza di lavoro adeguato alle loro capacità. Il progetto ha previsto la creazione nella nuova struttura di una comunità alloggio per ospitare i soggetti privi di assistenza familiare e che già usufruiscono dei servizi della cooperativa, garantendo così l'assistenza nell'arco dell'intera giornata.

COOP. SOCIALE LA NUOVA FAMIGLIA – ONLUS - Monza.
"LA NUOVA CASA".

La Nuova Famiglia si occupa dal 1994 della gestione di due comunità alloggio per disabili psico-fisici. Il progetto ha previsto la ristrutturazione di un appartamento a Monza destinato ad abitazione per disabili con handicap di grado lieve ed inseriti nel mondo del lavoro, qualificati per una vita autonoma, pur con la supervisione di educatori che li possano aiutare nella gestione sia dell'appartamento come bene comune sia delle proprie risorse economiche e sociali.

COOP. SOCIALE LOTTA CONTRO L'EMARGINAZIONE – ONLUS – Monza.
"UNA CASA PER L'AUTONOMIA".

Il progetto ha permesso la ristrutturazione parziale ed il rinnovamento di parti di arredo della casa di accoglienza per donne vittime della tratta, nell'ambito di percorsi di reinserimento socio-lavorativo e di programmi di protezione sociale. L'appartamento ospita fino a 5 giovani straniere che, cogliendo l'opportunità legislativa di sottrarsi alla condizione di sfruttamento, hanno potuto accedere a percorsi di protezione finalizzati all'integrazione socio-lavorativa nel nostro paese.

COOP. SOCIALE NUOVA IRIDE – ONLUS - Monza.
"BOTTEGA DEL GIOCATTOLO IN LEGNO".

La Nuova Iride opera per la formazione e l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate nella stessa cooperative od in altre realtà. Il progetto prevede lo studio e la realizzazione di giocattoli originali in legno; è un lavoro interessante per il centro in quanto, essendo l'attività varia in termini di difficoltà, permette di trovare la giusta collocazione per ogni soggetto impegnato.

COOP. SOCIALE L'IRIDE - ONLUS – Usmate Velate.
"TWIGGA".

Il progetto riguarda l'acquisto di attrezzature e di mezzi per ripristinare il centro per disabili distrutto dall'ultima esondazione del Lambro. Ad un anno dall'alluvione, il Centro di Formazione per le Autonomie ha potuto riaprire i battenti permettendo a tredici disabili di rientrate nei laboratori, il più importante dei quali anche in termini economici è quello di cartotecnica. Inoltre, grazie alla la riorganizzazione degli spazi e delle strutture, è stato possibile diversificare ulteriormente le attività, dando agli utenti la possibilità di affrontare nuove e diverse esperienze.

ASSOCIAZIONE VOGLIO LA LUNA – ONLUS - Limbiate.
"PER TESSERE INSIEME".

L'associazione, nata nel 1997, promuove, organizza e realizza interventi volti a favorire la massima integrazione sociale di persone portatrici di disabilità psichica. Il progetto ha permesso di mettere a disposizione di giovani disabili con handicap psichico medio-grave un laboratorio di tessitura artigianale dove possono imparare ad utilizzare i vari tipi di telai, a lavorare in gruppo, a socializzare con l'ambiente ed a incrementare la propria autostima.

COOP. SOCIALE SOLARIS AMBIENTE E LAVORO A.R.L. – ONLUS – Triuggio.
"ORIZZONTI".

Il progetto ha riguardato lo sviluppo di percorsi di inserimento lavorativo, il consolidamento delle relazioni tra il privato sociale ed i servizi territoriali pubblici, l'implementazione di buone prassi di inserimento per soggetti appartenenti alle fasce deboli del territorio che, attraverso un percorso di accompagnamento educativo e formativo, hanno conseguito competenze sociali e qualifiche professionali nell'ambito del giardinaggio. Sono stati attivati 4 percorsi lavorativi per mezzo di tirocini ed assunzioni, l'accompagnamento e la formazione tecnica nelle squadre di lavoro.

COOPERATIVA DI SOLIDARIETÀ AZALEA – ONLUS – Lissone.
"POTENZIAMENTO MACCHINARI PER INSERIMENTO LAVORATIVO PERSONE SVANTAGGIATE".

La Cooperativa sociale Azalea opera nelle aree di manutenzione del verde, del giardinaggi e della floricoltura occupandosi della riabilitazione, socializzazione ed integrazione lavorativa di persone disabili e di malati psichici. Il progetto ha permesso la creazione di una nuova squadra di lavoro dotata di attrezzature idonee ed innovative che si occuperà del taglio dell'erba. E' stata possibile la riqualificazione di due lavoratori svantaggiati e l'inserimento in tirocinio per un ragazzo disabile.

COOP. SOCIALE I SOMMOZZATORI DELLA TERRA – ONLUS - Limbiate.
"IL GIARDINO DIDATTICO: UN PERCORSO TRA IL DISAGIO E LA CULTURA".

La cooperativa si occupa di inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati in stretta collaborazione con i servizi del territorio, sviluppando progetti che mirano all'emancipazione delle fasce deboli della popolazione. Questo progetto prevede il completamento di un'area già attrezzata con una serra ed un vivaio, attraverso la realizzazione di un'area umida e delle coltivazioni di piante autoctone in via di estinzione. Gli obiettivi sono stati anche di creare un progetto di educazione ambientale con strumenti didattici fruibile dalle scuole.

U.S. BRIANZA SILVIA TREMOLADA – ONLUS – Monza.
"TROVIAMOCI ALL'AUTODROMO 2004".

Il progetto ha previsto l'organizzazione di una manifestazione sportiva denominata "Troviamoci all'Autodromo 2004" durante la quale si sono disputate la gara internazionale di handbike e la maratonina wheelchair riservata ad atleti con disabilità fisica. Si sono cimentati sulla pista di Formula 1 circa 100 atleti provenienti da tutta Europa, alcuni dei quali hanno partecipato anche alle Paraolimpiadi di Atene 2004. La manifestazione ha riscosso un enorme successo di partecipanti e di pubblico.

ASSOCIAZIONE C.E.R. MONZA – ONLUS – Monza.
"MIGLIORAMENTO DELL'INTERVENTO A SUPPORTO DELL'EQUITAZIONE DEI DISABILI".

L'ippoterapia è una pratica sportiva che promuove l'esercizio fisico, psichico e mentale nelle persone disabili, stimolando le razioni necessarie a cercare e mantenere le giuste posizioni del corpo per cavalcare e sviluppando attenzione ed impegno psicologico per la guida e il controllo del cavallo. Il progetto ha previsto l'acquisto di selleria innovativa appositamente studiata per rendere maggiormente efficace la pratica equestre per i disabili. La nuova attrezzatura ha risposto bene alle attese.

ASSOCIAZIONE CANCRO PRIMO AIUTO – ONLUS - Seregno.
"PER I MALATI DI CANCRO E PER L'OSPEDALE S.GERARDO".

L'associazione presta assistenza sanitaria e sociale prevalentemente a favore di malati di cancro, offre inoltre attività di consulenza gratuita grazie a volontari, medici specializzati e specializzandi sia a domicilio che presso la struttura di ricovero. Il progetto ha previsto l'acquisto di software necessari all'ottimizzazione dell'apparecchiatura per i nuovi acceleratori lineari che saranno resi operativi nel reparto di radioterapia dell'Ospedale S.Gerardo di Monza.

ASSOCIAZIONE AMICI DELL'HOSPICE – ONLUS- Monza.
"COSTRUZIONE DELLA CAPPELLA INTERNA ALL'HOSPICE".

L'Hospice S. Maria delle Grazie di Monza è una struttura residenziale sorta per malati oncologici per affrontare con serenità i momenti di crisi, quando l'assistenza domiciliare non è più sufficiente. Il progetto, ha permesso di creare un luogo di raccoglimento e preghiera interno all'hospice, con la realizzazione di una Cappella che consenta di assicurare sia una maggiore presenza di sacerdoti sia di alleviare le sofferenze spirituali degli ammalati ricoverati e dei loro congiunti.

FONDAZIONE LA ROSA D'ARGENTO – ONLUS – Ronco Briantino.
"LA VECCHIA CHIESA RINASCE".

La "Gesa vegia", per quattro secoli simbolo di Ronco, è stata abbandonata negli anni cinquanta e versava in uno stato di progressivo e pericoloso degrado. Il recupero della ex Chiesa Parrocchiale ha permesso la creazione di uno spazio per il Centro di Vita polifunzionale per favorire sia l'integrazione ed il coinvolgimento delle persone a maggior rischio di esclusione nelle diverse iniziative sia che le potenzialità sociali e culturali si potessero esprimere al meglio.

PARROCCHIA SAN MARTINO – Bovisio Masciago.
"RESTAURO E RISANAMENTO ANTICO ORATORIO SAN MARTINO".

Il progetto ha previsto il restauro ed il risanamento conservativo attraverso il consolidamento strutturale e l'adeguamento normativo della struttura. L'intervento si è reso necessario date le condizioni di degrado raggiunte dalle superfici interne ed esterne, ha riguardato il rinforzo statico della struttura primaria della copertura, permettendo di ridare dignità all'edifico religioso con una rinnovata funzionalità sia dal punto di vista religioso-pastorale che culturale.

PARROCCHIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA - Albiate.
"RESTAURO FACCIATA EDIFICIO S.CARLO".

Il progetto ha riguardato il restauro delle facciate dell'edificio San Carlo nell'ambito del progetto di ristrutturazione della scuola materna parrocchiale. L'edificio, risalente ai primi 900, sino ad oggi era destinato all'attività dell'oratorio (piccolo teatro, aule di catechesi). La ristrutturazione ha previsto a piano terra l'ampliamento della contigua scuola materna ed al primo piano la formazione di una nuova sala polifunzionale a disposizione dell'intera comunità.

COMUNE DI BARLASSINA - Barlassina.
"RESTAURO DELLE SUPERFICI PITTORICHE E DEI MATERIALI LAPIDEI DI PALAZZO REZZONICO".

Il progetto, nell'ambito del più ampio restauro di Palazzo Rezzonico, ha previsto l'intervento sulle decorazioni pittoriche interne dei soffitti delle sale e dello scalone, su stucchi e parti in pietra, per ridonare l'originale luminosità e raffinatezza ai locali del palazzo. Gli spazi ristrutturati saranno adibiti in parte alla creazione di un museo, in parte all'allestimento di mostre temporanee e all'organizzazione di conferenze su tematiche culturali.

PRO LOCO DI BESANA BRIANZA – Besana Brianza.
"LA SERRA DI VILLA FILIPPINI".

Il progetto ha riguardato il recupero mediante ristrutturazione della serra risalente alla seconda metà del 1800, sita all'interno del parco di Villa Filippini nel centro storico della città di Besana Brianza. La serra, che era in avanzato stato di degrado, sarà riqualificata come centro per la promozione della cultura e come sede di mostre, convegni e manifestazioni culturali.

CONSORZIO PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO – Triuggio.
"RIFLESSI DI STORIA SUL FIUME".

Il progetto si è proposto di individuare e realizzare lungo il corso del Lambro, da Inverigo a Monza, una serie di percorsi culturali ed artistici. Il progetto ha previsto l'organizzazione di visite guidate a luoghi, monumenti e testimonianze artistiche, sia rivolte all'intera comunità, sia strutturate in modo più didattico per gli studenti delle scuole superiori. Il progetto ha permesso l'apertura al pubblico di luoghi di interesse artistico normalmente non visitabili.

ASSOCIAZIONE ECOLOGICA LA PUSKA – ONLUS – Seveso.
"IL TERRITORIO COME LABORATORIO".

Il progetto ha riguardato la riqualificazione dell'area di raccordo tra i centri urbani di Lentate sul Seveso e Camnago. Il recupero dell'area è stato attuato sia sotto il profilo ambientale che storico-culturale attraverso interventi di miglioramento forestale e di recupero di aree degradate con la creazione di aree attrezzate, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti presenti, la riqualificazione della rete viaria esistente e l'allestimento di un percorso botanico per favorire attività di didattica e informazione ambientale.

CIRCOLO LEGAMBIENTE LAURA CONTI – ONLUS - Barlassina.
"PRONTO VERDE – VALOROZZAZIONE AMBIENTI NATURALI".

Il circolo agisce in diversi ambiti naturali, nel territorio di Seveso, quali l'Oasi del Fosso del Ronchetto, il Parco di villa Dho, il Bosco del Biulè, per un totale di circa 16 ettari di aree boschive. In particolare il progetto ha previsto l'acquisto di beni durevoli e di attrezzature necessarie per la manutenzione dei percorsi, per il controllo dello scarico dei rifiuti, per le attività di riforestazione e di sostegno al volontariato per quanto riguarda l'animazione culturale ed ambientale, la sicurezza e la protezione civile.

ASSOCIAZIONE CULTURALE AMICI DELL'ARTE DI ALIGI SASSU – ONLUS - Besana Brianza.
"PICASSO, FONTANA, SASSU – ARTE CERAMICA DA ALBISSOLA A VALLAURIUS".

L'associazione è nata nel 2000 con la finalità di promuovere iniziative artistiche e culturali con particolare attenzione alla diffusione dell'opera di Aligi Sassu ed alla valorizzazione del territorio di Besana Brianza. Il progetto ha avuto come obiettivo l'allestimento di una mostra di 80 opere originali, che mettesse a confronto tre esperienze illustri della ceramica internazionale: quelle di Sassu e Fontana, con la fucina ligure di Albissola, e quella di Ricasso, con il laboratorio francese di Vallaurius.

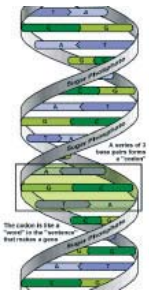
COMUNE DI BESANA BRIANZA – Besana Brianza.
"MUSARTE 2004 "MOZART E DINTORNI".

Il progetto si è concretizzato in una serie di manifestazioni artistiche, con ospiti internazionali, nell'ambito del teatro, del cinema, della musica sinfonica, sacra e operistica. L'evento culturale "Musarte 2004 – Mozart e dintorni" ha visto un'accoglienza entusiasta da parte di circa 2.500 persone di tutte le età, favorendo l'avvicinamento alla musica classica ed operistica di un ampio pubblico. E' stato inoltre organizzato un servizio di trasporto apposito per le persone diversamente abili per permettere loro di partecipare ai diversi eventi.

MUSEO ETNOLOGICO MONZA E BRIANZA - Monza
"LIBRO SULLA SALVAGUARDIA DEI MULINI LUNGO IL CORSO DEL LAMBRO".

Il libro ha lo scopo di documentare il monitoraggio dei mulini ancora esistenti nella Valle del Lambro settentrionale da Monza alla sorgente e quello di descrivere i mulini stessi. La prima parte del volume contiene contributi di esperti per una visione generale, nella seconda parte, invece, si analizzano i trentuno mulini con una scheda generale, una descrizione, una raccolta dei loro documenti più importanti e una serie di fotografie. E' stato inoltre costituito un Archivio Multimediale.

ASSOCIAZIONE PER LO STUDIO DELL'EMOCROMATOSI - Monza
"ANALISI MOLECOLARE GENE FERROPORTINA".



L'associazione promuove la conoscenza delle malattie da sovraccarico di ferro, sia attraverso iniziative per il riconoscimento dei sintomi e delle terapie salvavita, sia tramite l'attività di ricerca. Scopo del progetto è stato quello di stabilire il ruolo della ferroportina1 nella genesi della sindrome da sovraccarico di ferro associato all'insulino-resistenza (IR-HIO). Lo studio ha sottolineato quanto sia importante identificare elementi bio-chimici che permettano di fare una diagnosi precoce.

SECONDA PARTE

BILANCIO D'ESERCIZIO

Stato Patrimoniale

ATTIVO		2004 Importo	2003 Importo
Spese di costituzione		-	-
Software		8.281,70	615,24
Altre		-	-
Immobilizzazioni immateriali		**8.281,70**	**615,24**
Terreni e fabbricati		181.000,00	-
Mobili e macchine ufficio		2.358,97	2.479,00
Attrezzature varie		-	-
Altri beni		-	-
Collezioni e opere d'arte		-	-
Immobilizzazioni materiali		**183.358,97**	**2.479,00**
Partecipazioni		271.000,00	
Altri titoli		-	-
Immobilizzazioni finanziarie		**271.000,00**	**-**
A) IMMOBILIZZAZIONI		**462.640,67**	**3.094,24**
Materiale di consumo		-	-
Materiale contributo da terzi per attività di fund raising		-	-
Rimanenze		**-**	**-**
Verso clienti		-	-
Crediti per liberalità da ricevere:			
per liberalità da ricevere senza finalità			
per liberalità da ricevere per erogazioni ed attività		1.783.190,45	1.597.229,68
- credito verso Fond. Cariplo erog. territoriali anni precedenti	884.490,45		
- credito verso Fond. Cariplo 2004 erog. territoriali	898.700,00		
per liberalità da ricevere a patrimonio		6.603.874,29	5.907.344,11
- credito condizionato verso Fond.Cariplo	5.112.923,30		
- credito verso Fond. Cariplo raddoppio 2001	77.468,53		
- credito verso Fond. Cariplo raddoppio 2002	556.952,28		
- credito verso Fond. Cariplo raddoppio 2003	595.345,42		
- credito verso Fond. Cariplo raddoppio 2004	261.184,76		
per liberalità da ricevere per gestione		-	18.625,54
Crediti diversi		-	132.435,23
Crediti		**8.387.064,74**	**7.655.634,56**
Pronti contro termine		1.670.379,10	872.227,77
C/c patrimoniali		702.887,78	261.140,52
Altri titoli		18.336,00	17.104,00
Attività finanziarie (che non costituiscono immobilizzazioni)		**2.391.602,88**	**1.150.472,29**
Denaro e valori in cassa		624,88	316,75
Assegni		-	-
Depositi bancari e postali		76.478,94	255.799,19
Disponibilià liquide		**77.103,82**	**256.115,94**
B) ATTIVO CIRCOLANTE		**10.855.771,44**	**9.062.222,79**
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		**5.591,68**	**6.862,85**
TOTALE ATTIVO		**11.324.003,79**	**9.072.179,88**

PASSIVO		2004 Importo	2003 Importo
FONDI PATRIMONIALI			
Fondo di dotazione		51.645,69	51.645,69
Fondo comune		-	-
Altri fondi patrimoniali:		9.203.450,81	7.286.818,59
fondi patrimoniali comuni	596.462,49		
- fondi patrimoniali geografici	-		
- fondi patrimoniali tematici	-		
- fondi patrimoniali con finalità specifiche	1.551.114,03		
- lascito Villa / immobili e quote	452.000,00		
- fondi patrimoniali con diritto d'indirizzo	-		
- fondi patrimoniali per le spese di gestione	-		
- fondi patrimoniali condizionati presso terzi	-		
- fondo condizionato presso FondazioneCariplo	5.112.923,30		
- fondo condizionato presso FondazioneCariplo raddoppio 2001	77.468,53		
- fondo condizionato presso FondazioneCariplo raddoppio 2002	556.952,28		
- fondo condizionato presso FondazioneCariplo raddoppio 2003	595.345,42		
- fondo condizionato presso FondazioneCariplo raddoppio 2004	261.184,76		
Riserve:		-	-
- riserve fondi patrimoniali per la comunità	-		
- riserve fondi patrimoniali geografici	-		
- riserve fondi patrimoniali tematici	-		
- riserve fondi patrimoniali con finalità specifiche	-		
- riserve fondi patrimoniali per istituzioni specifiche	-		
- riserve fondi patrimoniali con diritto d'indirizzo	-		
- riserve fondi patrimoniali per spese di gestione	-		
RISULTATI DI GESTIONE			
Risultato gestionale esercizio in corso		216.043,28	136.461,96
Risultato gestionale esercizi precedenti non destinato		-	-
A) PATRIMONIO NETTO		**9.471.139,78**	**7.474.926,24**
DISPONIBILITA' PER EROGAZIONI			
Fondi per la comunià		719.112,45	510.890,77
Fondi geografici		-	-
Fondi tematici		-	-
Fondi con finalità specifiche		42.726,00	18.523,72
Fondo microerogazioni		9.050,00	29.284,00
Fondi a favore di istituzioni specifiche		-	-
Fondi con diritto di indirizzo		-	-
DISPONIBILITA' PER GESTIONE		-	
Fondi per le spese di gestione		-	-
B) FONDI PER L'ATTIVITA'		**770.888,45**	**558.698,49**
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		**-**	**-**
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		**396,74**	
Debiti per contributi ancora da erogare		1.059.700,00	1.022.015,82
Debiti verso banche		-	-
Debiti verso altri finanziatori		-	-
Debiti verso fornitori		19.913,01	16.119,02
Debiti tributari		230,14	272,61
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		843,23	147,70
Debiti nei confronti del personale retribuito		823,86	-
Debiti nei confronti del personale volontario		-	-
Altri debiti		-	-
E) DEBITI		**1.081.510,24**	**1.038.555,15**
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI		**68,58**	
TOTALE PASSIVO		**11.324.003,79**	**9.072.179,88**

Conto Economico

		2004 Importo	2003 Importo
A) GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE			
PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI			
Da locazioni e gestione immobili		-	-
Da depositi bancari		10.428,06	4.315,58
Da investimenti mobiliari		24.116,61	22.008,01
Rivalutazioni titoli e partecipazioni		-	-
Da altre attività (quota interessi destinata a spese di gestione)		-	-
Crediti d'imposta su attività finanziarie e patrimoniali		-	-
Totale proventi finanziari e patrimoniali		**34.544,67**	**26.323,59**
ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI			
Per locazioni e gestioni immobili		-	-
Oneri finanziari su finanziamenti a breve termine	su c/c	616,45	2.085,95
Oneri finanziari su finanziamenti a lungo termine		-	-
Svalutazioni e partecipazioni		-	-
Imposte sull'attività finanziaria e patrimoniale		6.514,00	2.380,90
Totale oneri finanziari e patrimoniali		**7.130,45**	**4.466,85**
RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE		**27.414,22**	**21.856,74**
1) destinato alle erogazioni			
2) destinato alla gestione			
3) destinato a patrimonio o riserve			
4) in attesa di destinazione			
B) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI			
ENTRATE DA RACCOLTA FONDI			
Liberalità		309.054,81	136.260,58
Contributi da convenzioni (territoriali Cariplo)		898.700,00	898.700,00
Donazioni di beni e servizi		53.845,45	25.037,69
Lotterie		-	-
Eventi per la raccolta fondi (concerti, spettacoli, ecc.)		-	-
Proventi da attività accessorie:		-	-
- sponsorizzazioni e pubblicità	-		
- proventi da altre attività commerciali	-		
- incassi Iva su attività commerciali	-		
Totale entrate da raccolta fondi		**1.261.600,26**	**1.059.998,27**
ONERI RELATIVI ALLA RACCOLTA FONDI			
Oneri direttamente funzionali all'incasso delle donazioni		-	-
Oneri relativi alla realizzazione di eventi di raccolta fondi		-	-
Oneri per le attività commerciali connesse e accessorie		-	-
- spese per la realizzazione delle attività commerciali	-		
- pagamento Iva su attività commerciali	-		
Totale oneri relativi alla raccolta fondi		**-**	**-**
RISULTATO ECONOMICO DELLA RACCOLTA FONDI		**1.261.600,26**	**1.059.998,27**
1) destinato alle erogazioni			
2) destinato alla gestione		**-**	**-**
3) destinato a patrimonio o riserve		**-**	**-**
4) in attesa di destinazione		**-**	**-**

		2004 Importo	2003 Importo
C) ALTRE DISPONIBILITA' PER L'ATTIVITA' EROGATIVA			
Contributi revocati		90.502,71	20.446,92
Totale altre disponibilità per l'attività erogativa		**90.502,71**	**20.446,92**
TOTALE DISPONIBILITA' PER EROGAZIONI		**90.502,71**	**20.446,92**
D) ATTIVITA' EROGATIVA		-	-
Per attività istituzionale		1.033.143,88	915.243,92
Integrazione microerogazioni		20.716,00	-
Totale delle erogazioni		**1.053.859,88**	**915.243,92**
Aumento o riduzione delle disponibilità per erogazioni (Stato Patrimoniale)		**- 963.357,17**	**- 894.797,00**
TOTALE DISPONIBILITA' PER GESTIONE STRUTTURA		**-**	**-**
E) ATTIVITA' DI GESTIONE STRUTTURA			
Materiale di consumo		13.852,26	4.940,17
Servizi		53.212,94	13.501,28
Godimento beni di terzi		29.236,96	15.000,00
Personale:		10.568,61	16.754,00
- retribuzioni	9.245,16		
- accantonamenti TFR	396,74		
- rimborsi spese	926,71		
- altri costi del personale	-		
Ammortamenti:		1.537,57	1.299,15
- ammortamenti di beni immateriali	449,14		
- ammortamenti di beni materiali	1.088,43		
Oneri diversi di gestione		13.153,01	1.348,15
Imposte		-	-
Totale oneri per gestione		**121.561,35**	**52.842,75**
Aumento o riduzione delle disponibilità per gestione (Stato Patrimoniale)		**- 121.561,35**	**- 52.842,75**
F) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
Proventi		12.866,61	2.425,98
Oneri		919,29	179,34
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE		**11.947,32**	**2.246,64**
1) destinato alle erogazioni			
2) destinato alla gestione			
3) destinato a patrimonio o riserve			
4) in attesa di destinazione			
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		**216.043,28**	**136.461,90**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DESTINATO A PATRIMONIO O RISERVA		**-**	**-**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO IN ATTESA DI DESTINAZIONE		**-**	**-**

Nota integrativa al Bilancio al 31 dicembre 2004

Il Bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2004, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica, integrata dai Principi Contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, opportunamente adattati alla realtà della Fondazione quale Ente non commerciale.
Il Bilancio è stato predisposto applicando i medesimi criteri di valutazione e gli stessi principi contabili adottati nell'esercizio precedente, mentre risulta modificata la struttura degli schemi per adeguare il bilancio alla raccomandazione emanata dalla Commissione Aziende Non Profit costituita in seno al Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, in considerazione della mancanza di prescritte e precise regole per la sua redazione.

Principi di formazione

CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio, compresa la Nota Integrativa, è redatto in Euro, con cifre decimali; i saldi netti delle differenze rispetto alla contabilità (tenuta in centesimi di Euro) sono stati imputati a Conto Economico e iscritti in un'apposita voce del Patrimonio Netto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a principi generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato e con l'osservanza delle norme stabilite dall'articolo 2426 del codice civile. I criteri di valutazione applicati non si discostano da quelli adottati nel precedente esercizio. I criteri di valutazione più significativi sono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo di eventuali oneri accessori.
Il costo delle immobilizzazioni, di cui si è constatata l'utilità pluriennale, è stato ammortizzato nel tempo in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, come di seguito indicato:
• Software: in 3 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori.
Le immobilizzazioni materiali oggetto di donazione sono invece iscritte al loro valore di mercato.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto, rettificato in caso di perdita durevole di valore.
La partecipazione nella società "Karen S.a.s." è stata iscritta al valore di mercato risultante dalla perizia redatta in data 26/10/2004 da professionista.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.
Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Patrimonio netto

Tale voce accoglie i fondi patrimoniali rilevati al loro valore nominale.

Fondi per l'attività

Tale voce include le disponibilità per erogazioni che accolgono i fondi per le comunità, rilevati al valore nominale, ed i fondi di erogazione con vincolo di destinazione.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in forza all'ente a fine esercizio, in conformità alle disposizioni di legge e contrattuali in vigore.

Imposte

La Fondazione gode dei privilegi di esenzione fiscale e tributaria che sono riconosciuti alle ONLUS. A tale principio fanno eccezione le ritenute sui proventi finanziari.

Gestione finanziaria e patrimoniale

Proventi ed oneri sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica. Ricavi, proventi, costi e oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Attività di raccolta fondi

Sono stati inseriti i contributi per l'attività di erogazione, al netto delle donazioni per le spese di gestione. La loro contabilizzazione è avvenuta sulla base di considerazioni di competenza temporale.

Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale

Attivo

A) IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Di seguito si dettagliano la composizione e la movimentazione delle singole voci che compongono le immobilizzazioni immateriali.

	Software	Totale
Valore iniziale	923	923
Incrementi	8.116	9.116
Ammort. cumulati	308	308
Ammortamenti	449	449
Valore di bilancio	**8.282**	**8.282**

L'incremento di Euro 8.116 è dovuto all'acquisto di nuovi programmi software ed all'aggiornamento di quelli già esistenti. I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Di seguito si dettagliano la composizione e la movimentazione delle singole voci che compongono le immobilizzazioni materiali.

	Immobile Via Buonarroti	Immobile Via dei Tintori	Mobili e Macchine ufficio	Mobili/Macchine c.to donazione	Totale
Costo storico	0	0	1084	4.183	5.267
Ammortamenti cumulati	0	0	- 1.085	- 1.394	- 2.479
Valore di inizio esercizio	0	0	2.169	2.789	4.958
Incrementi	**116.000**	**65.000**	**968**	**0**	**181.968**
Storno f.do ammortamento	0	0	1.085	1394	2.479
Ammortamenti	0	0	531	558	1.089
Valore di fine esercizio	**116.000**	**65.000**	**1.521**	**837**	**183.358**

Gli immobili di Via Buonarroti e di Via dei Tintori per la sola nuda proprietà provengono da un lascito. Il valore degli immobili risulta da perizia redatta il 26/10/2004 da un professionista.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) Partecipazioni

La partecipazione, del valore di Euro 271.000, è costituita dall'usufrutto sulla quota del 50% della società Karen S.a.s derivante da un lascito. Il valore della società risulta da perizia redatta il 26/10/2004.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

> Crediti

Il saldo di questa voce, pari ad Euro 8.387.065 risulta così composto:

	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
Liberalità da ricevere per erogazioni ed attività	1.783.190	1.597.230	185.960
Per liberalità da ricevere a patrimonio	6.603.874	5.907.344	696.530
Per liberalità da ricevere per gestione	0	18.626	- 18.626
Crediti diversi	0	132.435	- 132.435
Totale	**8.387.064**	**7.655.635**	**731.429**

Le liberalità sono rappresentate dai finanziamenti che la Fondazione riceve dalla Fondazione Cariplo per finanziare i progetti relativi ai "bandi" o "fuori bando".

> Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il saldo di questa voce, pari ad Euro 2.391.603 risulta così composto:

	01.01.2004	Incremento	Decremento	31.12.2004
Pronti contro termine	872.228	798.151	0	1.607.379
Altri titoli	17.104	1.232	0	18.336
C/C patrimoniali	261.141	441.747	0	702.888
Totale	**1.150.473**	**1.241.130**	**0**	**2.391.603**

I c/c patrimoniali raccolgono le disponibilità per la gestione titoli che non vengono utilizzate per finanziare l'ordinaria gestione della Fondazione.

> Disponibilità liquide

Le disponibilità rilevano i saldi dei depositi bancari attivi e del denaro in cassa.

	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
Depositi bancari e postali	76.479	255.800	- 179.321
Cassa	625	317	308
Totale	**77.104**	**256.117**	**- 179.013**

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. I ratei attivi sono costituiti dagli interessi attivi su pronti contro termine per un valore di Euro 3.109,00; i risconti attivi sono rappresentati da canoni di locazione del software per un importo di Euro 2.482,00.
Non sono presenti ratei e risconti scadenti oltre 5 anni.

Passivo:

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è rappresentato dai fondi patrimoniali evidenziati nella tabella seguente:

	31/12/2004	31/12/2003	Variazione
Fondo di dotazione	51.646	51.646	0
Altri fondi patrimoniali	9.203.451	7.286.819	1.916.632
Risultato gestionale esercizio in corso	216.043	136.462	79.581
Totale patrimonio netto	**9.471.140**	**7.474.927**	**1.996.213**

Altri fondi patrimoniali

Si fornisce di seguito il dettaglio di questa voce:

	Saldo
Fondi patrimoniali comuni	596.462
Fondi patrimoniali con finalità specifiche	1.551.114
Lascito Villa / immobili e quote	452.000
Fondo condizionato presso Fondazione Cariplo	5.112.923
Fondo condizionato presso Fondazione Cariplo (raddoppio)	1.490.951
Saldo finale	**9.203.450**

C) FONDI PER L'ATTIVITA'

La voce "Fondi per l'attività" risulta così composta:

	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
Fondi per la comunità	719.112	510.891	208.221
Fondi con finalità specifiche	42.726	18.524	24.202
Fondo microerogazioni	9.050	29.284	- 20.234
Totale	**770.888**	**558.699**	**212.189**

Il fondo per la comunità raccoglie i finanziamenti per il funzionamento e la gestione delle attività della Fondazione.
Il fondo con finalità specifiche comprende gli interessi su fondi patrimoniali specifici 2003 (da distribuire) e gli interessi su fondi patrimoniali specifici 2004.
Il fondo microerogazioni raccoglie somme di modico valore versate da privati per finanziare l'attività della Fondazione.

D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo TFR è stato movimentato in seguito all'assunzione, da maggio 2004, di una impiegata.

	Consistenza iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Spostamenti	Consistenza finale
Impiegati	0	397	0	0	397
Totale	**0**	**397**	**0**	**0**	**397**

E) DEBITI

Si riporta la suddivisione per scadenza dei debiti.

	Entro 12 mesi	Tra 12 mesi e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti per contributi ancora da erogare	0	1.059.700	0	1.059.700
Debiti verso fornitori	19.913	0	0	19.913
Debiti tributari	230	0	0	230
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	843	0	0	843
Debiti nei confronti del personale retribuito	824	0	0	824
Totale	**21.810**	**1.059.700**	**0**	**1.081.510**

I debiti per contributi ancora da erogare sono rappresentati da stanziamenti per progetti al bando dall'anno 2002 al 2004 che non sono ancora stati distribuiti.

12) Debiti tributari

I debiti tributari, pari ad Euro 230,00, sono composti dai debiti verso l'Erario per ritenute d'acconto per prestazioni professionali (Euro 606,00) e dai debiti per addizionale regionale/comunale per collaborazioni (Euro 42,00), scomputando i crediti verso l'Erario per l'Irpef dei dipendenti e dei collaboratori.

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Ammontano a Euro 843, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 696. La variazione è dovuta all'assunzione di una nuova dipendente.

F) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. Tale voce è rappresentata esclusivamente dal rateo passivo relativo all'INAIL dipendenti per un importo pari ad Euro 69,00.
Non sono presenti ratei e risconti scadenti oltre 5 anni.

Analisi delle voci di Conto Economico

A) GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

> Proventi finanziari e patrimoniali

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi finanziari e patrimoniali:

	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
Da depositi bancari	10.428	4.316	6.112
Da investimenti mobiliari	24.117	22.008	2.109
Totale proventi finanziari e patrimoniali	**34.545**	**26.324**	**8.221**

> Oneri finanziari e patrimoniali

	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
Oneri finanziari su finanziamenti a breve termine	616	2.086	- 1.470
Imposte sull'attività finanziaria e patrimoniale	6.514	2.380	4.134
Totale proventi finanziari e patrimoniali	**7.130**	**4.466**	**2.664**

B) ENTRATE DA RACCOLTA FONDI

> Entrate da raccolta fondi

	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
Liberalità	309.055	136.261	172.794
Contributi da convenzioni (territoriali Cariplo)	898.700	898.700	0
Donazioni di beni e servizi	53.845	25.038	28.807
Totale proventi finanziari e patrimoniali	**1.261.600**	**1.059.999**	**201.601**

Essendo un ente non commerciale che persegue finalità solidaristiche, i proventi e i ricavi della Fondazione derivano esclusivamente dalla raccolta fondi e da contributi e donazioni.

C) ALTRE DISPONIBILITA' PER L'ATTIVITA' EROGATIVA

	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
Contributi revocati	90.503	20.447	70.056
Totale	**90.503**	**20.447**	**70.056**

I contributi revocati sono contributi assegnati e non erogati per incompletezza dei progetti.

D) ATTIVITA' EROGATIVA

	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
Per attività istituzionale	1.033.144	915.244	117.900
Integrazione microerogazioni	20.716	0	20.716
Totale	**1.053.860**	**915.244**	**138.616**

Di seguito si dettaglia la composizione della voce "per attività istituzionale":

	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
Erogazioni per destinazioni istituzionali	32.040	31.356	684
Erogazioni bandi	876.104	797.508	78.596
Erogazioni progetti fuori bando	125.000	36.380	88.620
Totale	**1.033.144**	**865.244**	**167.900**

E) ATTIVITA' DI GESTIONE STRUTTURA

	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
Materiale di consumo, servizi, godimento di beni di terzi	96.302	33.441	62.861
Personale (collaboratori ed impiegati)	10.569	16.754	- 6.185
Ammortamenti, oneri diversi di gestione	14.691	2.647	12.044
Totale	**121.562**	**52.842**	**68.720**

La principale variazione dipende dall'assunzione di due collaboratrici ed una dipendente.

Relazione del Collegio dei Revisori dei conti sul bilancio al 31 dicembre 2004

Il bilancio al 31 dicembre 2004, redatto secondo lo schema adottato dalle Fondazioni Comunitarie, presenta le seguenti risultanze riassuntive:

ATTIVITA'	
Immobilizzazioni immateriali	8.282,00
Immobilizzazioni materiali	183.359,00
Partecipazioni	271.000,00
Crediti per liberalità da ricevere	8.387.065,00
Attività finanziarie	2.391.602,00
Disponibilità liquide	77.104,00
Ratei e Risconti attivi	5.591,00
TOTALE ATTIVITA'	**11.324.003,00**

PASSIVITA' E PATRIMONIO	
Patrimonio netto:	
- Fondo di dotazione	51.646,00
- Fondi Patrimoniali	9.203.451,00
- Risultati di gestione	216.043,00
	9.471.140,00
Fondi per l' attività	770.888,00
- Fondo T.F.R.	397,00
- Debiti	1.081.510,00
- Ratei e risconti passivi	68,00
TOTALE A PAREGGIO	**11.324.003,00**
CONTO ECONOMICO	
A) Gestione finanziaria e patrimoniale	
- Proventi	34.544,00
- Oneri	-7.130,00
RISULTATO gestione finanziaria e patrimoniale	**27.414,00**
B) Attività di raccolta fondi	
- Liberalità	309.054,00
- Erogazioni territoriali Cariplo	898.700,00
- Donazioni di beni e servizi	53.845,00
TOTALE contributo attività di erogazione	1.261.599,00

C) Altre disponibilità per attività erogativa	90.502,00
TOTALE disponibilità (A+B+C)	**1.379.515,00**
D) Attività erogativa	
- Erogazioni per attività istituzionali	-1.033.143,00
- Integrazione microerogazioni	-20.716,00
RISULTATO ATTIVITA' ISTITUZIONALE	**325.656,00**
E) Attività di gestione struttura	
- Oneri per spese generali di finanziamento	-121.561,00
F) Proventi e oneri straordinari	
- Proventi	12.866,00
- Oneri	-919,00
Risultato totale prima delle imposte	216.042,00
Imposte a carico esercizio	====
Arrotondamenti	1
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**216.043,00**

I sottoscritti Revisori condividono i criteri di formazione e di valutazione espressi nella nota integrativa al Bilancio il quale, corredato da diciannove allegati, chiarisce nel dettaglio le risultanze dell'attività istituzionale nonché quelle della gestione della struttura e delle partite straordinarie che, nel loro insieme, hanno determinato il risultato dell'esercizio.
In particolare si pone in evidenza e si attesta che:

- le poste di bilancio concordano con le risultanze della contabilità regolarmente tenuta
- le immobilizzazioni materiali comprendono terreni e fabbricati ricevuti per lascito, così come le partecipazioni
- i crediti evidenziati in bilancio riflettono le somme da ricevere, a vario titolo, dalla Fondazione Cariplo
- i fondi patrimoniali sono distinti in funzione della loro formazione
- i ratei attivi riflettono interessi attivi sui titoli e quelli passivi il contributo INAIL entrambi di competenza dell'esercizio 2004 mentre, i risconti attivi, rinviano all'esercizio 2005 parte del canone di locazione
- il Conto Economico evidenzia i proventi e gli oneri per ogni singola attività
- le voci del bilancio dell'esercizio 2003 sono state riclassificate per omogeneità di raffronto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, ritiene che il bilancio sia stato redatto nel rispetto delle norme di legge vigenti e che rappresenti, in modo corretto e veritiero, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Monza, 28 aprile 2005
I Revisori
- Rag. Guido Pozzoli
- Rag Ferruccio Boracchi
- Rag. Luigi Testa

BUDGET SOCIALE

BUDGET
SOCIALE

Dobbiamo premettere che nel momento in cui andiamo in stampa alcune delle azioni indicate sono state attuate o ne sono prossime.
Di contro altri interventi che sono riportati andranno a realizzarsi nella gestione 2006.
Nel corso del 2004 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il documento programmatico revisionale per il 2005.
Il documento ha individuato, attraverso le indicazioni di uno studio preliminare, le sei aree tematiche prioritarie di intervento:

- **1. DOPO DI NOI;**
- **2. MALATTIA DI ALZHEIMER;**
- **3. PREVENZIONE ALL'AFFIDO;**
- **4. ANORESSIA / BULIMIA;**
- **5. PSICHIATRIA;**
- **6. INTEGRAZIONE E MULTIETNICITA'.**

Le aree di cui sopra, cui la Fondazione dedicherà in modo significativo la propria attenzione, non sono, come vedremo, da considerare esaustive degli interventi.
L'attenzione sarà posta sia attraverso destinazione di risorse sia con presidi e monitoraggi costanti dell'andamento reale dei bisogni, tutto ciò si potrà desumere con controlli ed approfondimenti dei dati provenienti dal territorio incrociati con quelli rilasciati dalle Istituzioni.
Per la determinazione e ripartizione delle risorse, sempre con Bandi ed a fronte di progetti, si farà riferimento sia ai fondi territoriali Cariplo sia a risorse proprie, più specificatamente quelle derivate dagli interessi del patrimonio della nostra Fondazione.
Forniamo un quadro più dettagliato, anche se in parte solo indicativo, degli interventi previsti:

1. DOPO DI NOI

La tematica del Dopo di Noi continua a rappresentare per la nostra comunità un aspetto particolarmente importante e meritevole di attenzione. Le istituzioni ed i rappresentanti degli operatori del settore sottolineano la gran difficoltà che i genitori di ragazzi disabili, ormai adulti, affrontano nel formare i propri figli all'autonomia, in proiezione di un futuro distacco dalle figure genitoriali.
La Fondazione ha già dimostrato forte sensibilità verso tale bisogno, promuovendo sia l'apertura di fondi patrimoniali dedicati a questa problematica sia con un Bando monotematico "Modelli residenziali per un percorso di vita autonoma". L'obiettivo del bando era di finanziare strutture residenziali per disabili alternative alla lungoassistenza; la valenza di quest'iniziativa è contenuta nelle caratteristiche demotiche richieste ai progetti per essere selezionati, le soluzioni abitative dovevano, infatti, concretamente applicare i principi innovativi di accessibilità, automazione ed ergonomia

per migliorare la mobilità degli assistiti, nel rispetto delle loro esigenze.
Riteniamo non concluso il nostro intervento bensì la nostra attenzione dovrà continuare per assicurare un sicuro interesse da parte di tutta la comunità.

2. MALATTIA DI ALZHEIMER

Gli interventi effettuati nel corso dell'anno ed il successo ottenuto, ci hanno confermato la validità dell'iniziativa e conseguentemente l'importanza di seguire con attenzione lo sviluppo del progetto, condividendone l'interesse.
Questo filone tematico può rappresentare per la Fondazione un'importante possibilità di intervento e azione nella comunità, soprattutto considerando la forte necessità di far fronte ad un bisogno sempre più diffuso. La partnership con l'Associazione Alzheimer non può che essere un valore aggiunto per la Fondazione che può così condividere l'esperienza con un soggetto che opera da anni con forte innovazione, competenza e attenzione nei confronti dei bisogni dei malati.

3. PREVENZIONE ALL'AFFIDO

La Fondazione ha individuato come area prioritaria d'intervento l'area della famiglia – minori a rischio. La prima spinta nell'affrontare tale problematica giunge sicuramente dall'analisi delle possibili prospettive che si svilupperanno in seguito all'entrata in vigore della recente legge di riforma della L. 184/83 in materia di adozione ed affidamento, L. 149/01 che ha dato avvio ad un processo di rilevante innovazione: il superamento entro il 31 dicembre 2006 della prassi del ricovero in istituto dei minori allontanati dal proprio nucleo famigliare. In particolare l'articolo 2 di questa legge chiarisce l'importanza del superamento dell'attuale sistema di istituzionalizzazione, favorendo la dimensione più prettamente familiare dell'accoglienza, quella cioè dell'affidamento familiare e delle comunità di tipo familiare.
Il confronto sviluppatosi con gli addetti ai lavori ha rafforzato ulteriormente le considerazioni che sono emerse dall'analisi dei primi dati, indicando in particolare delle carenze negli interventi di prevenzione e sostegno presso le famiglie a rischio, che inevitabilmente portano ad un distacco del minore.
Quindi, la Fondazione ha sentito la necessità di promuovere un'azione sia in quelle che sono le fasi di prevenzione sia nella fase di ritorno in famiglia in quanto la gestione del periodo di allontanamento del bambino con affido parrebbe sufficientemente presidiata dalle Istituzioni coadiuvate dal privato sociale. Inoltre, un intervento nella fase di prevenzione, permette di affrontare a monte il problema, frenando l'andamento negativo del numero di casi di minori che affrontano la realtà dell'affido, trauma che condiziona il minore anche nella sua esistenza futura.
Ecco allora la predisposizione di un bando che ha come obiettivo principale: ***Sostenere la permanenza del minore nella sua famiglia naturale***, attraverso un incremento del patrimonio umano, educativo e relazionale della famiglia in difficoltà con lo sviluppo di

interventi a largo spettro (assistenza psicologica e psicoterapeutica a costo sociale, servizi per minori); azioni di sensibilizzazione e preparazione di nuclei familiari, finalizzate al supporto ed alla condivisione delle problematiche presenti nelle famiglie in difficoltà; e stimolo alla creazione di reti interfamiliari

4. ANORESSIA / BULIMIA

I presupposti per questo progetto nascono dalla diffusione dei disturbi della condotta alimentare in ampie fasce di popolazione ed in età precoce.
A tali problematiche oggi si risponde con offerte terapeutiche che, sia in termini qualitativi sia quantitativi, non sono in grado di affrontare in misura sufficiente l'aumento delle richieste di cura. Per questi motivi s'intende presentare un servizio che possa offrire sia risposte concrete e qualificate per le persone che soffrono di questa malattia, sia un modello clinico ed operativo con caratteristiche innovative che possano più efficacemente rispondere alla globalità della persona.
L'idea è di stimolare la creazione nel nostro territorio di un Centro polifunzionale in cui attuare la presa in cura complessiva della persona per gli aspetti clinici, sociali e riabilitativi nelle diverse fasi del trattamento.
Il ruolo della Fondazione comunitaria si può individuare in un supporto finanziario all'iniziativa, sostenuta anche dalla costituzione di un fondo patrimoniale con indirizzo ed aperto alle sottoscrizione dei cittadini.

5. PSICHIATRIA

Dagli incontri avuti con gli operatori del settore emerge con chiarezza l'esistenza nella Comunità della problematica. Riteniamo pertanto fondamentale l'impegno di porre all'attenzione di tutti il disagio psichico, per un approfondimento della situazione patologica nelle sue varie espressioni, con il fine e la speranza che venga fatto posto ad una cultura del servizio e della solidarietà verso chi ha bisogno dell'altro, a causa della propria insufficienza. Si deve rispondere alla **cultura del rifiuto** e ripensare alla malattia mentale partendo dalla sofferenza dei pazienti e delle loro famiglie. Attraverso il lancio di un bando monotematico nel secondo semestre del 2005 si vuole offrire un contributo alla risoluzione del problema.
Il bando per la psichiatria ha la finalità di stimolare soggetti pubblici e privati, anche non direttamente coinvolti sul tema del disagio mentale, affinché vengano studiate e realizzate iniziative innovative, rispetto al territorio, volte allo sviluppo di una "comunità curante".

6. INTEGRAZIONE E MULTIETNICITA'

L'attenzione verso il tema dell'integrazione e della multietnicità nasce dalla naturale esigenza da parte di una fondazione comunitaria di conoscere ed approfondire un fenomeno, come è quello della presenza straniera, che ha assunto una crescente ed importante rilevanza anche nel nostro specifico contesto territoriale. Non si tratta di una conoscenza fine a se stessa ma mirata a promuovere e sostenere politiche sociali attuate dai soggetti locali operanti in tale area. La scelta di intervenire della Fondazione in tale area si lega fortemente alla mission prima della Fondazione stessa: il miglioramento della qualità della vita della comunità locale e del territorio nel suo complesso.
Concretamente anche in quest'area si potrebbe ipotizzare il lancio di un bando monotematico che coinvolga le Associazioni che s'interessano al problema nei vari aspetti di integrazione e di recupero, i tempi potrebbero essere: 2° semestre 2005 studio ed approfondimento delle problematiche, 1° semestre 2006 bando monotematico.

Infine intendiamo operare attraverso bandi multitematici anche nei confronti di bisogni che si riferiscono a problematiche più generali nelle aree:
a) Sociali;
b) Socio-sanitarie;
c) Ricerca scientifica;
d) Attività culturali di particolare interesse sociale
e) Tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente;
f) Tutela e valorizzazione delle cose di interesse artistico e storico

Per quest'ultimo tema s'ipotizza la promozione di uno studio per l'identificazione e la valorizzazione delle componenti del patrimonio esistente nel nostro territorio. Per il punto c) si è predisposto un bando monotematico, pubblicato nel mese di febbraio 2005.

Concludendo in sintesi per il 2005 è previsto il seguente impegno finanziario:

Bando 2005.1 Pluritematico	Euro 400.000
Bando 2005.2 Ricerca	Euro 200.000
Bando 2005.3 Affido – Infanzia abbandonata	Euro 200.000
Bando 2005.4 Pluritematico	Euro 300.000
Bando 2005.5 Psichiatria	Euro 200.000

La parte relativa alle erogazioni, certamente di grande peso per il ruolo della Fondazione, non può oscurare l'azione che ci vedrà impegnati a conseguire il traguardo della **raccolta del patrimonio**; in altre parole vincere la sfida con la Fondazione Cariplo, raccogliendo donazioni per 5,2 milioni di euro, e consolidare così Fondi Patrimoniali di almeno 15,6 milioni di Euro.
La sensibilizzazione alla cultura del dono ed una gestione trasparente e competente rappresentano con concretezza il mezzo per raggiungere l'obiettivo.
Tutto ciò porta a perseguire due linee, la prima nel breve per raggiungere il target annuale di raccolta pari a 516.000 euro così da usufruire dei vantaggi concordati nell'ambito delle regole relative alla sfida, la seconda a medio/lungo termine che significa completare il percorso "sfida" attraverso una strategia di raccolta diversificata.
Ci sono diversi modi di "donare", ma per perseguire con determinazione in particolare l'obiettivo a medio/lungo termine forse il più importante strumento, per il consolidamento della comunità sociale e per il futuro stesso, potrà essere la campagna dedicata ai:

"LASCITI TESTAMENTARI"

che la Fondazione ha in previsione nel secondo semestre 2005.
È inevitabile che una azione forte di fundraising polarizzerà molte risorse (di tempo ed economiche), dovrà indirizzarsi sulla ricerca e conseguente fidelizzazione di donatori ed una gestione attiva del relativo data base, promuovere incontri singoli e/o di gruppo, mantenere viva l'attenzione sull'operato della Fondazione con pubblicazioni sempre aggiornate e con il supporto dei media.
Dovrà essere data continuità a quanto fatto e contemporaneamente studiato nuove iniziative di coinvolgimento della comunità.
Come è giusto chiudiamo ricordando a noi tutti appartenenti o vicini alla Fondazione che tutto deve essere finalizzato perché si raggiunga

IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DI VITA DELLA COMUNITA'.

Riferimenti servizio
fotografico

BANCA POPOLARE DI MILANO
Agenzia 0121- Monza • Piazza Carducci 6, Monza • C/C numero: 29299 • ABI 05584 - CAB 20400 - CIN Z

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA
Agenzia Desio • Via Rovagnati 1, Desio • C/C numero: 366600-8 • ABI 03440 - CAB 33106 – CIN W

BANCA POPOLARE DI MONZA E BRIANZA
Filiale 10 sede di Monza • C/C numero: 15546 • ABI 05597 – CAB 20400 – CIN J

Finito di stampare nel mese di luglio 2005 su carta ecologica Cyclus Offset Dalum.
Carta prodotta interamente con fibre riciclate post-consumer.

FONDAZIONE
DELLA COMUNITÁ
DI MONZA E BRIANZA

O N L U S

PIAZZA CAMBIAGHI 9 • 20052 MONZA (MI)
TEL. 039/2807570 FAX 039/3908599
info@fondazionemonzabrianza.org • www.fondazionemonzabrianza.org